



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. NERETO-S.OMERO

TEIC826003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. NERETO-S.OMERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7020** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 53*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 137** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 147** Attività previste in relazione al PNSD
- 149** Valutazione degli apprendimenti
- 155** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 161** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 162** Aspetti generali
- 165** Modello organizzativo
- 168** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 170** Reti e Convenzioni attivate
- 175** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'istituto Comprensivo Statale di Nereto - Sant'Omero è costituito da dodici plessi dislocati su tre comuni: cinque plessi della Scuola dell'Infanzia, Nereto, Torano Nuovo, Sant' Omero, Garrufo, Poggio Morello; quattro plessi Scuola Primaria, Nereto, Sant' Omero, Garrufo, Torano Nuovo; tre plessi Scuola Secondaria di Primo Grado, Nereto, Sant'Omero, Torano Nuovo.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è zero nelle classi seconde della Scuola Primaria.

Nell'Istituto sono stati avviati dei laboratori linguistici, nell'ambito del progetto FAMI n.1597 Fondo Asilo, Migrazione Integrazione 2014-2020 Obiettivo specifico 2 integrazione/Migrazione legale- Obiettivo 3 capacity building PROG-1597" Azioni e strumenti di governo per la qualificazione del sistema scolastico in contesto multiculturali.

VINCOLI

La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è superiore alla media regionale e nazionale per le classi quinte della Scuola Primaria, mentre è molto superiore sia alla media regionale, sia nazionale nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

I dati relativi agli alunni di cittadinanza non italiana è del 22,11% è così ripartita nei diversi ordini di scuola dell'Istituto:

- Infanzia n. 79
- Primaria n 127
- Secondaria di Primo Grado n. 70
- totale n. 276

L'incidenza dei dati relativi agli alunni con disabilità è così suddivisa:

- Infanzia n. 5
- Primaria n. 33
- Secondaria di Primo Grado n. 22



- tot. n 60

La popolazione studentesca presenta un'incidenza maggiore del 5% di alunni con disabilità con Piani Educativi Individualizzati e maggiore dell'8% di studenti che seguono Piani Didattici Personalizzati a seguito di difficoltà certificate e non.

CONTESTO E RISORSE

OPPORTUNITA'

I tre comuni (Nereto, Sant'Omero e Torano Nuovo) a cui i vari plessi dell'Istituto appartengono, sono situati al centro della Val Vibrata, in un territorio con caratteristiche collinari e pianeggianti, posti a pochi chilometri dal mare e dalla montagna. Ciò ha favorito lo sviluppo di attività di ricezione turistica grazie anche alla presenza di discrete vie di comunicazione stradali.

Sul territorio sono presenti enti ed associazioni che collaborano abitualmente con l'Istituto: biblioteche comunali, Pro-loco, CSI (Centro Sportivo Italiano), associazioni culturali varie, società sportive, AVIS.

I tre comuni finanziano progetti educativo-didattici di arricchimento dell'offerta formativa.

Inoltre alcune aziende e piccole attività commerciali del territorio a volte contribuiscono al finanziamento di progetti, iniziative scolastiche e all'acquisto di attrezzature.

VINCOLI

Il territorio è caratterizzato da medie e piccole imprese sempre più spesso in situazione di difficoltà con conseguenti livelli di disoccupazione in aumento. Il tasso di disoccupazione 9,2% in Abruzzo è pari alla media nazionale. Il tasso di immigrazione del 15,5% è maggiore rispetto alla media nazionale dell'11,8%.

L'attuale contesto economico, a causa del periodo pandemico, ha influito negativamente anche sull'apporto finanziario dei Comuni alle scuole del territorio che nel tempo si è via via ridotto.

RISORSE MATERIALI

OPPORTUNITA'

Le risorse economiche disponibili provengono da finanziamenti europei (PON), statali, comunali, fundraising e dal contributo volontario delle famiglie.



Tutti i plessi sono monitorati relativamente alla sicurezza e regolarmente vengono effettuate prove di evacuazione. Quasi tutti gli edifici sono dotati di scale esterne di sicurezza, mentre tutti hanno porte antipanico e servizi igienici per disabili. Cinque plessi sono dotati di defibrillatori.

Sono state parzialmente rilasciate le certificazioni inerenti l'edilizia e il rispetto delle norme di sicurezza; è stato effettuato un parziale miglioramento da parte degli enti proprietari (Comuni) circa la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche.

La Scuola Primaria di Nereto è stata messa in sicurezza e riaperta all'utenza, inoltre tutte le aule sono dotate di monitor interattivi/LIM di nuova generazione.

Tutte le classi sono dotate di un PC per consentire ai docenti l'accesso al registro on-line. Durante la DAD sono stati forniti PC a molte famiglie che ne hanno fatto richiesta.

In alcuni plessi sono state realizzate biblioteche scolastiche, in altri sono in fase di realizzazione.

VINCOLI

La maggior parte degli edifici scolastici dell'Istituto è di vecchia costruzione, alcuni sono stati ristrutturati e messi in sicurezza, alcuni immobili necessitano di ulteriori interventi.

I dodici plessi sono collocati sul territorio di tre Comuni differenti e relativamente distanti tra loro. Va implementato il numero di PC e tablet destinato agli studenti, infatti la percentuale è di 6,9 dispositivi elettronici ogni 100 alunni.

La maggior parte delle risorse economiche è di origine statale.

Solo alcuni plessi ricevono donazioni da parte di altri enti.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

La maggior parte degli insegnanti dell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato e ciò garantisce la stabilità del corpo docente e la continuità didattica.

Nella Scuola Primaria la percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato è molto superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la percentuale dei docenti a tempo indeterminato è quasi pari alla media provinciale e regionale, inferiore a quella nazionale. I dati riferiti alle caratteristiche



anagrafiche dei docenti sono in aggiornamento.

La maggioranza dei docenti ha seguito corsi di formazione digitali e aggiornamento frequentando corsi attivati dall'Istituto in rete con altri Istituti dell'Ambito di appartenenza (Ambito 4 Teramo) e dal CPIA (Centro Permanente istruzione per gli Adulti) ospitato nell'Istituto. Tutti i docenti hanno frequentato più corsi di formazione su tematiche diverse organizzati dal MIUR, dall'Istituto, in rete con altre scuole, dal CTS, da enti, istituzioni, università e anche on line.

Alcune insegnanti hanno svolto dei corsi rivolti agli alunni per l'acquisizione di certificazioni linguistiche. All'interno dell'istituto, la maggior parte dei docenti di scuola primaria è abilitata all'insegnamento della lingua inglese. Sono stati attivati percorsi extracurricolari di lingua straniera: francese, nella Scuola Primaria e spagnolo nella Scuola secondaria di primo grado, oltre alla lingua inglese curriculare. Sono state attivate esperienze all'estero con il Progetto Erasmus+ ed inoltre la scuola sta intraprendendo il percorso dell'accreditamento oltre ad essere inserita nel consorzio di accreditamento dell'U.S.R. Abruzzo che comprende azioni di formazione per il DSGA, il personale docente e la mobilità degli alunni.

VINCOLI

I dati riferiti agli assistenti amministrativi a tempo indeterminato sono di poco superiori alla media provinciale, regionale e nazionale.

I dati riferiti ai collaboratori scolastici a tempo indeterminato sono pari a quelli provinciali, di poco superiori a quelli regionali e nazionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. NERETO-S.OMERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TEIC826003
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO N.32 NERETO 64015 NERETO
Telefono	0861806954
Email	TEIC826003@istruzione.it
Pec	teic826003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icneretosantomerotorano.it/

Plessi

NERETO VIA VERDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA82601X
Indirizzo	VIA G. VERDI N.1 NERETO 64015 NERETO

TORANO NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA826032
Indirizzo	VIA ROMA TORANO NUOVO 64010 TORANO NUOVO



SANT'OMERO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA826043
Indirizzo	SANT'OMERO LOC. SANT'OMERO 64027 SANT'OMERO

SANT'OMERO GARRUFO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA826054
Indirizzo	GARRUFO FRAZ. GARRUFO 64027 SANT'OMERO

SANT'OMERO POGGIO MORELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA826065
Indirizzo	POGGIO MORELLO FRAZ. POGGIO MORELLO 64027 SANT'OMERO

NERETO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE826015
Indirizzo	VIA V.VENETO,1 NERETO 64015 NERETO
Numero Classi	10
Totale Alunni	212

TORANO NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE826026



Indirizzo	TORANO NUOVO TORANO NUOVO 64010 TORANO NUOVO
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

SANT'OMERO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE826037
Indirizzo	SANT'OMERO LOC.SANT'OMERO 64027 SANT'OMERO
Numero Classi	7
Totale Alunni	125

SANT'OMERO GARRUFO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE826048
Indirizzo	GARRUFO FRAX. GARRUFO 64027 SANT'OMERO
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

SC.MEDIA TORANO NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM826014
Indirizzo	VIA ROMA LOC. TORANO NUOVO 64010 TORANO NUOVO
Numero Classi	3
Totale Alunni	39

SC.M. "F.RANALLI" NERETO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM826025
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO LOC. NERETO 64015 NERETO
Numero Classi	7
Totale Alunni	152

SC.M. SANT'OMERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM826036
Indirizzo	VIA CAPO DI FUORI N.6 LOC. SANT'OMERO 64027 SANT'OMERO
Numero Classi	6
Totale Alunni	149



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Approfondimento

L'Istituto si è dotato di diversi strumenti tecnologici grazie ai finanziamenti ottenuti:

DEVICES DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ

PON APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI RELATIVI AD INTERVENTI EDUCATIVI E FORMATIVI A FAVORE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA IN COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI E ENTI DEL TERZO SETTORE **Euro 27.577,00**

RETI CABLATE E WIRELESS

Euro 101.466,00

MONITOR DIGITALI INTERATTIVI TOUCH SCREEN

Euro 50.482,00



MONITOR INTERATTIVI DIGITALI **Euro 24.948,00**

DEVICE PER LA DIDATTICA INTEGRATA **Euro 10.795,00**

SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM - PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE PER IL 2021 (PNSD, AZIONE 4) - DM 30 APRILE 2021, N. 147. ACQUISTI DI FORNITURE PER ATTREZZATURE TECNOLOGICHE E DIGITALI. **Euro 16.000,00**

Notebook i5, 256ssd, 8 GB RAMA **Euro 12.842,00**

ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER LA DIDATTICA A DISTANZA **Euro 9.231,00**

COMODATO D'USO SUPPORTO E KIT DIDATTICI **Euro 15.294,00**

DISPOSITIVI INFORMATICI PER DDI **Euro 10.952,00**



Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	32



Aspetti generali

La vita della comunità scolastica è fondata sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, dunque, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. La mission che l'Istituto, come luogo di formazione e di educazione, interpreta è:

“Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità, l'inclusione sociale degli alunni e il corresponsabile coinvolgimento delle famiglie, attraverso attività di informazione e formazione in collaborazione con gli enti locali, le ASL e le agenzie formative presenti nel territorio”.

L'azione didattico - educativa promossa dal nostro Istituto si fonda sui seguenti punti di forza:

- la centralità dell'alunno: i bisogni dell'alunno rappresentano un costante punto di riferimento e di partenza per ogni intervento;
- l'importanza degli aspetti affettivi dell'apprendimento: se è l'alunno, come persona con tutte le sue caratteristiche, il protagonista del suo percorso formativo, grande importanza rivestono le emozioni e i sentimenti ai fini di una partecipazione più coinvolgente per favorire un apprendimento più duraturo;
- la valenza della verticalità: in quanto Comprensivo, il nostro Istituto può realizzare un percorso educativo e didattico attraverso un unico Curricolo dalla scuola dell'infanzia, alla Primaria e alla Secondaria di primo grado, che comprende lo sviluppo delle competenze chiave, in cui discipline e progetti si integrano;
- la compartecipazione dei genitori: l'azione didattico - educativa promossa dal nostro Istituto risulta essere più incisiva se è condivisa dai genitori, primi responsabili della crescita e formazione dei propri figli;
- l'apertura al territorio: il nostro Istituto vuole essere attento ai bisogni e alle offerte del territorio in cui si trova ad operare e nel quale abitano i suoi alunni con le loro famiglie;
- la tradizione e l'innovazione: uno sguardo attento e critico rivolto verso il futuro partendo dalle solide basi dell'esperienza e della tradizione.

In considerazione dei bisogni formativi espressi dal territorio e delle risorse a disposizione, il presente piano è teso soprattutto a migliorare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza garantendo la personalizzazione degli interventi didattici e più in generale esso tende a:



- affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare di una scuola aperta al territorio che sia punto di incontro e di riferimento culturale;
- garantire del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia.

Per raggiungere tali finalità sarà opportuno concentrarsi su alcuni snodi strategici sia didattici che organizzativi:

- innovare l'azione didattica nell'ottica degli obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione;
- continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici;
- approfondire la tematica valutativa in un 'ottica di attenzione sempre maggiore alla valutazione formativa;
- potenziare il lavoro di team dipartimentale;
- continuare la revisione della proposta progettuale della scuola nell'ottica della continuità verticale (Scuola infanzia – Primaria e Secondaria);
- formulare progetti extracurricolari volti a privilegiare il recupero e la motivazione e la socialità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti in Italiano, Matematica, Inglese.

Traguardo

Riduzione del 5% della varianza tra le classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado nelle discipline menzionate e tra gli esiti delle prove di esame e gli esiti delle prove Invalsi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI in Italiano e in Matematica, delle classi quinte, della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado e diminuzione della varianza tra le classi parallele dell'Istituto.

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi parallele del 5%. Allineamento degli esiti delle prove standardizzate alla media nazionale. Miglioramento dell'effetto scuola.

● Competenze chiave europee



Priorità

Miglioramento della competenza relativa all'alfabetizzazione digitale e informatica. Sviluppare le competenze trasversali quali sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Aumento del 10% di docenti in possesso di competenze informatiche tramite la partecipazione a percorsi di formazione. Implementazione dei prodotti digitali e multimediali da parte degli alunni. Estensione dell'utilizzo di programmi open source e app per didattica

● Risultati a distanza

Priorità

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti (in età di obbligo scolastico). Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Rilevare la percentuale degli allievi che abbandonano gli studi chiedono il trasferimento in altra scuola per insuccesso scolastico. Monitoraggio sugli esiti degli alunni nel percorso scolastico successivo (primi due anni scuole secondo ciclo).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati Scolastici**

1. Analisi dei risultati delle prove di valutazione;
2. Confronto tra i risultati insufficienti e le programmazioni disciplinari;
3. Revisione delle programmazioni;
4. Progettazione di attività laboratoriali;
5. Prove trasversali condivise;
6. Analisi dei risultati delle prove comuni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti in Italiano, Matematica, Inglese.

Traguardo

Riduzione del 5% della varianza tra le classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado nelle discipline menzionate e tra gli esiti delle prove di esame e gli esiti delle prove Invalsi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo verticale

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento didattica laboratoriale

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione degli interventi didattici per valorizzare le potenzialità di ognuno e offrire pari opportunità agli alunni con disabilità, DSA o BES

○ **Continuità' e orientamento**

Definizione delle competenze in uscita per la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di 1° grado.

Attività prevista nel percorso: Prove Comuni per le classi terze scuola primaria e classi prime scuola secondaria di primo grado

Tempistica prevista per la 6/2023



conclusione dell'attività

Destinatari
Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti
Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile
In seno ai consigli di classe, il coordinatore e i docenti di classe sceglieranno le prove comuni oggettive da somministrare agli studenti delle classi summenzionate.

Risultati attesi
Riduzione del 5% della varianza tra le classi in relazione agli esiti di apprendimento.

● **Percorso n° 2: Miglioramento esiti risultati prove Invalsi**

1. Analisi risultati delle prove Invalsi da parte dei docenti;
2. Confronto tra i risultati insufficienti e le programmazioni disciplinari;
3. Revisione delle programmazioni;
4. Attivazione di progetti di recupero;
5. Progettazione di attività laboratoriali;
6. Prova trasversale condivisa su modello Invalsi;
7. Analisi dei risultati della prova comune confrontandoli con i dati Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI in Italiano e in Matematica, delle classi quinte, della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado e diminuzione della varianza tra le classi parallele dell'Istituto.

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi parallele del 5%. Allineamento degli esiti delle prove standardizzate alla media nazionale. Miglioramento dell'effetto scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza relativa all'alfabetizzazione digitale e informatica. Sviluppare le competenze trasversali quali sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Aumento del 10% di docenti in possesso di competenze informatiche tramite la partecipazione a percorsi di formazione. Implementazione dei prodotti digitali e multimediali da parte degli alunni. Estensione dell'utilizzo di programmi open source e app per didattica

○ Risultati a distanza

Priorità

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti (in età di obbligo scolastico). Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli



studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Rilevare la percentuale degli allievi che abbandonano gli studi chiedono il trasferimento in altra scuola per insuccesso scolastico. Monitoraggio sugli esiti degli alunni nel percorso scolastico successivo (primi due anni scuole secondo ciclo).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo verticale

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento didattica laboratoriale

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione degli interventi didattici per valorizzare le potenzialità di ognuno e offrire pari opportunità agli alunni con disabilità, DSA o BES

○ **Continuità' e orientamento**

Definizione delle competenze in uscita per la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di 1° grado.



● **Percorso n° 3: Competenze chiave europee**

1. Realizzare attività con metodologie didattiche innovative;
2. Realizzare UDA incentrate su compiti di realtà;
3. Utilizzare con maggiore frequenza gli ambienti di apprendimento innovativi dell'istituto;
4. Realizzare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze apprendimento innovativi;
5. Attività di formazione docenti su competenze digitali e cittadinanza digitale;
6. Definire i traguardi in uscita per ogni ordine di scuola, in modo da caratterizzare le azioni con maggiore trasversalità, grazie agli incontri per gruppi verticali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento della competenza relativa all'alfabetizzazione digitale e informatica. Sviluppare le competenze trasversali quali sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Aumento del 10% di docenti in possesso di competenze informatiche tramite la partecipazione a percorsi di formazione. Implementazione dei prodotti digitali e multimediali da parte degli alunni. Estensione dell'utilizzo di programmi open source e app per didattica



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento didattica laboratoriale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Programmazione di momenti di confronto sulle finalità, le metodologie e le modalità di valutazione tra i diversi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione mirata a rafforzare le competenze dei docenti sulle metodologie innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incontri sulle tematiche dell'inclusione e dell'educazione civica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L' Istituto promuove il miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica, Inglese, delle competenze digitali e di cittadinanza attiva degli studenti con:

- curriculum verticale;
- curriculum europeo;
- progettazione di rubriche valutative;
- curriculum di educazione civica;
- documento E- policy;
- personalizzazione degli interventi didattici per valorizzare le potenzialità di ognuno e offrire pari opportunità agli alunni con disabilità, DSA o BES attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale a classi aperte;
- sperimentazione didattica CLIL; partecipazione a progetti ERASMUS +, scambi culturali, certificazioni linguistiche di inglese e francese, corso propedeutico di lingua spagnola, corso propedeutico di lingua francese nelle classi quarta e quinta della primaria, viaggi di istruzione, visite di istruzione, uscite didattiche;
- metodo sperimentale DADA, Didattiche per Ambienti di Apprendimento, che permette una nuova organizzazione logistica degli spazi per la Scuola Secondaria di Primo Grado;
- definizione di strumenti comuni di valutazione degli esiti;
- valorizzazione dei corsi di recupero, consolidamento e potenziamento attuati in orario scolastico ed extrascolastico;
- introduzione di percorsi relativi al pensiero computazionale e all'acquisizione dei nuovi linguaggi;
- integrazione del percorso di apprendimento della matematica con attività coinvolgenti;
- formazione mirata a rafforzare le competenze dei docenti sulle metodologie didattiche inclusive;
- potenziamento di pratiche didattiche innovative come il laboratorio-biblioteca e la lettura teatrale, il BYOD, la robotica, il Coding, il digital cooperative learning (con l'uso di piattaforme come Classroom), la flipped classroom, il laboratorio con la stampante 3 D;
- confronto e condivisione di proposte progettuali con gli stakeholders.



In seguito alla pubblicazione della Nota ministeriale n. 2116 del 9 settembre 2022 il Collegio dei docenti, con Delibera n. 301 del 23/09/2022, e il Consiglio di Istituto, con Delibera n. 31 del 4/10/2022, hanno disposto l'introduzione di 2 ore settimanali di educazione fisica nelle classi quinte della scuola primaria, in orario aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari. L'introduzione dell'ed. motoria ha comportato una ridefinizione del monte ore settimanale assegnato ad alcune discipline:

Nereto - Torano Nuovo: italiano 7 ore - matematica 7 ore

Sant'Omero - Garrufo: matematica 8 ore - storia 3 ore

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente Scolastico, partendo dall'assunto che la scuola è "comunità", punta su un criterio organizzativo basato sulla leadership di tipo diffuso e distribuito, mirando al coinvolgimento attivo e partecipativo di tutti i docenti. Sulla base delle competenze possedute da ciascuno, vengono assegnati incarichi specifici, raggiungendo così un duplice obiettivo: da una parte offrire all'utenza un servizio qualificato e dall'altra valorizzare il merito professionale. Per garantire un'offerta formativa tale da permettere a tutti gli alunni di migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza e raggiungere il successo formativo, la scuola da sempre si è attivata a reperire risorse materiali attraverso i Fondi Strutturali Europei, mediante finanziamenti MIUR, PNSD, fundraising, contributo volontario delle famiglie. Pertanto l'obiettivo nel triennio successivo è quello di continuare a progettare per sostenere la volontà di dotare la scuola di strumenti didattici sempre all'avanguardia, di guidare e seguire la crescita degli alunni



con mezzi appropriati, di formare adeguatamente il personale per mettere tutti nelle condizioni di accompagnare il processo del cambiamento verso il miglioramento.

Nella gestione dell'Istituto il DS, nel triennio di riferimento, si avvale delle seguenti collaborazioni:

1) COLLABORATORE/I DEL DS

- primo docente collaboratore con delega alla funzione vicaria – eventuale secondo docente collaboratore
- funzioni strumentali

2) RESPONSABILI DI PLESSO

3) DOCENTI REFERENTI:

- Animatore Digital
- ERASMUS
- Team Digitale
- Referente Bullismo e Cyberbullismo
- Referente legalità
- Referente curriculum europeo
- Referente Progetto Celommi

Sviluppo professionale

La nostra scuola, cosciente dell'importanza della formazione dei docenti e di tutto il personale



scolastico, organizza:

- la formazione in servizio all'innovazione didattica e organizzativa, pertanto si impegna a coinvolgere i docenti nell'uso consapevole di metodologie innovative (coding, robotica, making, service learning, flipped classroom, didattica immersiva) e di strumenti tecnologici ad alto impatto motivazionale (kit per il coding, piccoli robot, attrezzature per la realtà aumentata e virtuale);

- percorsi formativi avanzati per i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado sull'utilizzo della piattaforma digitale GSuite For Education e delle Google Apps, con risorse professionali interne;

- corsi sull'inclusione relativi alla plusdotazione con l'associazione Step-net ODV;

ha avviato un progetto di mobilità Erasmus+, come partner, offrendo opportunità di crescita e di ampliamento delle competenze linguistiche e comunicative sia per gli studenti che per i docenti;

partecipa ad un progetto Erasmus+ Convenzione n.2022-1-ITO-KA121-SCH-000054436, corso strutturato intercultura a Valencia (Spagna) aperto a due docenti.

Spazi e infrastrutture

Realizzazione e ampliamento della rete LAN/WLAN.

Tutti i plessi dell'istituto sono stati dotati delle necessarie infrastrutture di connessione alla rete, al fine di aumentare le competenze digitali di docenti e alunni e offrire percorsi didattici integrati e innovativi. La connettività senza fili risponde al bisogno di agevolare l'uso delle dotazioni tecnologiche dell'istituto ottimizzando i tempi della didattica ed ampliando l'offerta di contenuti didattici digitali, permettendo l'accesso ad applicativi e contenuti condivisi in cloud. Inoltre è in corso di svolgimento il progetto Pon Fesr "Realizzazione di reti locali cablate e wireless nelle scuole", con l'intento di rendere sempre più moderne le infrastrutture a disposizione.

Realizzazione di ambienti digitali.

Sono stati creati laboratori mobili destinati a plessi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e secondaria di I grado, nonché postazioni informatiche posizionate in vari ambienti della scuola utilizzabili da tutto il personale scolastico.



Le fonti di finanziamento per ambienti e attività didattiche innovative sono relativi a :

- DEVICES DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ

- PON APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI RELATIVI AD INTERVENTI EDUCATIVI E FORMATIVI A FAVORE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA IN COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI E ENTI DEL TERZO SETTORE

Euro 27.577,00

- RETI CABLATE E WIRELESS

Euro 101.466,00

- MONITOR DIGITALI INTERATTIVI TOUCH SCREEN

Euro 50.482,00

- MONITOR INTERATTIVI DIGITALI

Euro 24.948,00

- DEVICE PER LA DIDATTICA INTEGRATA

Euro 10.795,00

- SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM - PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE PER IL 2021 (PNSD, AZIONE 4) - DM 30 APRILE 2021, N. 147. ACQUISTI DI FORNITURE PER ATTREZZATURE TECNOLOGICHE E DIGITALI.

Euro 16.000,00

Notebook i5, 256ssd, RAMA

Euro 12.842,00

ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Euro 9.231,00

COMODATO D'USO SUPPORTO E KIT DIDATTICI

Euro 15.294,00

DISPOSITIVI INFORMATICI PER DDI

Euro 10.952,00

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto intende investire su una visione sostenibile di scuola collaborativa, aperta e digitale.



Per questo verrà posta al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. Verranno ripensati gli spazi di apprendimento e i laboratori come luoghi di innovazione e di creatività nell'ottica di una didattica innovativa. Pertanto per perseguire tali obiettivi la scuola progetta la:

- redazione di un curriculum europeo per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria e per le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado per l'acquisizione delle competenze curriculari di lingua inglese e quelle chiave europee: avvio di un percorso di sperimentazione in un'ottica europea;
- realizzazione di ambienti innovativi per i plessi della Scuola dell'Infanzia e di ambienti digitali per i plessi della Scuola Primaria;
- implementazione e realizzazione di biblioteche scolastiche anche mediante l'adesione al progetto Qloud Scuola ETS che mette a disposizione la piattaforma per la catalogazione sia il prestito dei libri sia un percorso di formazione per i docenti.

La scuola avvicina il setting e le modalità educative a quelle esperienziali della vita quotidiana per contribuire allo sviluppo personale degli studenti, al loro inserimento sociale e introduce l'abitudine alla cittadinanza attiva. Si propone di:

- intervenire sugli ambienti di apprendimento e di modificarli: aule connotate anche dalle tecnologie digitali; spazi connettivi;
- stimolare la riflessione meta cognitiva sui processi di acquisizione delle conoscenze disciplinari;
- progettare ambienti di apprendimento, come contesti strutturati intorno ad un compito autentico;
- progettare la collaborazione in microgruppi di apprendimento come esperienza di partecipazione e di peer – education (attività a classi aperte e per gruppi di apprendimento);
- prevedere uscite sul territorio integrate nel curriculum di scuola, incontri informali (visite didattiche, biblioteche, incontri con esperti);
- curare l'integrazione e l'interazione con il Territorio e le Istituzioni, le Associazioni e le organizzazioni presenti in esso sia per condividere visioni strategiche sia per portare in esso la specificità culturale
- vedere nel territorio un'aula speciale dove poter curare e promuovere anche i valori della



cittadinanza attiva e della convivenza civile;

- curare l'integrazione con le famiglie nelle diverse specificità di compiti e di apporti propri nel lavoro che viene programmato.

CURRICOLO EUROPEO

Dall'a.s. 2022/2023 i dipartimenti disciplinari del nostro Istituto sono impegnati in un progetto sperimentale che include la collaborazione di istituzioni culturali europee partner nel Progetto Erasmus + "European Culture" tra cui l'associazione DiCultHer. Tale progetto è volto all'internazionalizzazione del curricolo europeo ossia lo sviluppo di un quadro di conoscenze e competenze per l'insegnamento della "cultura europea". Le classi coinvolte nelle attività sono quelle del secondo biennio della scuola primaria e le classi della scuola secondaria del plesso di Nereto (TE).

Dall'anno scolastico in corso i coordinamenti dipartimentali dell'istituto saranno incentrati sulla realizzazione di macro UDA (unità didattiche di apprendimento), partendo da un'integrazione del curricolo verticale di istituto, attraverso l'articolazione di contenuti e la declinazione di abilità, conoscenze e competenze in dimensione europea. L'itinerario scolastico, snodandosi nei due gradi di scuola consentirà la progettazione di un unico curricolo verticale europeo, facilitando il raccordo con la scuola secondaria di secondo grado.

I risultati attesi sono: l'accrescimento della consapevolezza dell'identità culturale dell'Unione europea di ciascun alunno, il miglioramento delle competenze chiave degli allievi e rafforzamento degli apprendimenti linguistici; l'approfondimento della storia, della cultura, dei valori, delle istituzioni europee; la conoscenza dell'evoluzione dell'identità europea attraverso l'arte, la musica e la cultura dei paesi dell'Unione; la costruzione di una identità europea, la valorizzazione del rapporto tra cittadinanza europea e sfera personale e professionale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La rete, espressione e potenziamento dell'autonomia scolastica, concorre all'adozione di più organiche ed efficaci iniziative di contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale (la dispersione e l'abbandono scolastico, i nuovi fenomeni della migrazione) e trova le migliori



strategie per l'inserimento scolastico delle disabilità, per il miglioramento della qualità degli apprendimenti, per il successo formativo e per assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell'offerta formativa.

L'Istituto infatti promuove reti di scuole e collaborazioni con soggetti esterni per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

-stimolare e sostenere l'Istituto nel processo di miglioramento continuo e nella creazione di percorsi di qualità;

-sperimentare un'organizzazione diffusa capillarmente a livello locale,

per offrire supporti e servizi alle famiglie sempre più qualificati e

rispondenti alle loro esigenze;

-sviluppare la capacità di creare una cultura del confronto e del dialogo tra scuola, impresa e territorio, nel rispetto delle rispettive autonomie e vocazioni istituzionali;

-formalizzare le collaborazioni già presenti e di prassi con l'associazionismo territoriale (ASL di Teramo, Amministrazioni Comunali, Unione dei Comuni Val Vibrata, ANFFAS Onlus Grottammare, Centro di Riabilitazione San Stefar, Sportlife Ascoli Piceno, Step-net, AID Teramo)

Le Reti attive nel nostro Istituto per la progettazione e la realizzazione di attività progettuali, vengono di seguito elencate:

RETE CTS ABRUZZO

RETE CTS PER INCLUSIO

RETE CTS PROVINCIALE

RETE REGIONALE DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI, DOCENTI E ATA

RETI DI AMBITO PER LA FORMAZIONE DOCENTI AMBITO

RETE VAL VIBRATA POLO 0-6 "PICCOLI PASSI"

RETE SCOLASTICA NAZIONALE PER LA DIDATTICA EMMA CASTELNUOVO



RETE STEPGATE (scuole formate in didattica per la plusdotazione cognitiva)

RETE FAMI Rete multiculturale delle scuole della Regione Abruzzo

Convenzione con le associazioni sportive del territorio

Convenzioni per attività di tirocinio con Università di Macerata, di L'Aquila e di Urbino

ACCORDO DI RETE (ai sensi dell'art. 7 (Reti di scuole) del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275) delibera n.251 7/09/2021

“LA SCUOLA COME COMUNITA' PATRIMONIALE”: Per l'attuazione della Convenzione di Faro nel sistema scolastico nazionale. tra le seguenti Scuole Istituto Comprensivo Nereto – Sant'Omero, Scuola capofila;

Istituto Comprensivo Montorio – Crognaleto

Istituto Comprensivo Torricella- Civitella;

Istituto Comprensivo “Sandro Pertini” di Martinsicuro

IISS Delfico Montauti di Teramo;

Associazione Internazionale DiCultHer.

Indire Firenze

La nostra Scuola collabora con i seguenti enti territoriali:

I sindaci pro tempore dei 12 Comuni della Val Vibrata;

Unione dei Comuni della Val Vibrata;

Università di L'Aquila, Urbino, Macerata, Camerino



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con le Next Generation Classrooms lo Stato si pone l'obiettivo di creare ambienti di apprendimento "ibridi", dati dalla fusione degli spazi fisici e digitali. Attraverso queste nuove classi si pone l'attenzione sull'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, anche con i docenti.

Il Piano "Scuola 4.0" ha come obiettivo quello di realizzare ambienti di apprendimento misti, in modo da aumentare le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali.

Un tema fondamentale del Piano Scuola 4.0 è la centralità della pedagogia, sempre più connessa alla tecnologia, nei percorsi di insegnamento. L'importanza dell'educazione a un uso consapevole e responsabile di Internet e della Tecnologia è anche il tema centrale del progetto NeoConnessi che accompagna docenti e famiglie nel momento in cui i bambini incominciano a navigare in internet in autonomia per la prima volta. Il progetto comprende anche il corso di formazione "NeoConnessi: contenuti digitali per la crescita", un'opportunità preziosa per dare uno sguardo approfondito al tema della Cittadinanza Digitale in ambienti di apprendimento innovativi" per una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e i giovani.

Mad for Science - Apprendimento delle materie STEM

Uno degli investimenti del Piano Scuola 4.0 si concentra sull'apprendimento delle materie STEM (science, technology, engineering and mathematics), che sono anche il focus tematico del concorso Mad for Science. Si tratta di un concorso, riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, che vuole avvicinare gli studenti allo studio delle biotecnologie e di come queste possano essere utilizzate per garantire la sostenibilità.



Aspetti generali

Le azioni di ampliamento e arricchimento del curricolo utilizzano gli spazi di autonomia e flessibilità definiti dal Regolamento dell'autonomia DPR nr. 275/99 e sono caratterizzate da una forte coerenza con i bisogni dell'utenza, con gli obiettivi generali della scuola e con il Curricolo di Istituto.

Lo scopo dell'arricchimento dell'offerta formativa è legato alla possibilità di contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione delle diversità e facilitare il dialogo multietnico e, non ultimo, di accrescere l'interazione con le famiglie e la comunità locale. Tutte le attività proposte ai nostri studenti sono coerenti con il Piano di miglioramento dell'Istituto e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno. In questo contesto la scuola realizza progetti che mirano a potenziare dimensioni e aree specifiche dell'apprendimento, dell'inclusione, della partecipazione e della cittadinanza attiva.

La scuola, pertanto, ha individuato i seguenti traguardi di competenza:

-sociali e civiche: progetto Legalità sviluppato nei tre ordini di scuola, attraverso attività interdisciplinari specifiche sull'argomento;

-linguistiche: progetto Erasmus+ con percorsi educativi mutuati dai goal dell'Agenda 2030, con particolare riguardo agli obiettivi per la salvaguardia e la tutela dei mari, lo sviluppo sostenibile e la mobilità internazionale di docenti e studenti; attivazione di percorsi finalizzati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche per le lingue inglese e francese, destinati alla primaria e alla secondaria; sono previsti Progetti di lingua inglese destinati ai bambini delle sezioni dei 5 anni delle scuole dell'infanzia;

-digitali: la formazione sistematica dei docenti ha permesso di implementare l'utilizzo di Google Workspace e delle relative App e Piattaforme didattiche come Classroom; l'Istituto ha aderito alla settimana del Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale nei tre ordini di scuola, adeguando i contenuti e le modalità didattiche alle diverse fasce di età e attivando corsi specifici per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

La scuola si è data una progettazione, connotata dalla stesura di unità di apprendimento con relativi compiti di realtà per l'accertamento delle competenze raggiunte secondo traguardi in chiave europea.

Si sono svolti incontri di programmazione a livello orizzontale e sono state individuate le prove di verifica bimestrali, frapposte ai compiti autentici.



I progetti del PTOF hanno ampliato l'offerta formativa e sono strettamente integrati al Curricolo.

All'interno dei Dipartimenti sono stati elaborati:

- il curricolo verticale di Educazione Civica;
- le Rubriche Valutative per la Scuola Primaria;
- i Curricoli verticali delle discipline dei tre ordini di scuola;
 - sempre all'interno dei dipartimenti, per classi parallele, sono state elaborate le progettazioni didattiche, le prove di ingresso comuni e i criteri comuni di valutazione. Nel corrente a.s. è in atto la sperimentazione del curricolo europeo che coinvolge il biennio della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado di Nereto.

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele e la progettazione di compiti autentici come strumenti di valutazione delle competenze.

Oltre alle Prove Invalsi, la scuola ha predisposto prove oggettive con criteri di valutazione comuni per le classi terze primaria e prime secondaria di primo grado per monitorare l'efficacia e l'uniformità dei percorsi di apprendimento.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'Istituto è dotato di aule multimediali: un'aula 3.0 e due aule informatiche dotate tutte di stampante 3.D. Sono state allestite alcune biblioteche di plesso.

Gli spazi laboratoriali con i supporti didattici sono condivisi da tutti gli studenti, nel rispetto del distanziamento a causa della pandemia.

L'articolazione dell'orario scolastico, come risorsa per l'apprendimento, è stata uniformata per la scuola dell'infanzia a partire dall'a.s. 2017/2018.

L'orario uniformato ha consentito maggiore compresenza e l'avviamento all'attivazione di laboratori specifici per gli apprendimenti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi come formalizzato nel Regolamento di Istituto. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive e basate sul rispetto dei ruoli e la collaborazione. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Le scuole dell'Istituto dispongono di una buona dotazione di strumenti tecnologici (computer, LIM, monitor interattivi), incrementata con l'acquisto di nuove Lim, Notebook e Monitor interattivi .

La strumentazione tecnologica e connettività sono costantemente monitorate da tecnici esterni e docenti qualificati interni per garantirne la funzionalità. Grazie al PNRR sono in atto interventi volti al potenziamento della fibra ottica per una maggior fluidità e stabilità di connessione in tutti i plessi



dell'istituto.

INCLUSIONE

La scuola è sede del CTS (Centro Territoriale di Supporto per l'inclusione e le nuove tecnologie) per la provincia di Teramo e tra i suoi servizi si annoverano: lo Sportello Inclusione, la formazione dei docenti della provincia e uno Sportello di ascolto.

Al fine di promuovere l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari si utilizzano metodologie diversificate, che favoriscono una didattica dell'inclusione.

Sono calendarizzati incontri a cadenza bimestrale per il coordinamento delle attività inclusive. I piani educativi individualizzati vengono elaborati collegialmente e condivisi nei gruppi operativi con le famiglie e gli operatori socio-sanitari. La scuola organizza l'accoglienza degli studenti stranieri attraverso l'elaborazione di piani didattici personalizzati nonché progetti educativi e didattici di ampliamento dell'offerta formativa aventi sempre finalità inclusive.

I Piani Didattici Personalizzati per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono regolarmente aggiornati modulando opportunamente gli interventi metodologico-didattici.

Nell'Istituto sono presenti i gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI e GLO) con componente genitori, assistenti sociali ASL, terapisti dei centri di riabilitazione, assistente all'autonomia e alla persona e le insegnanti, finalizzati alla valutazione, aggiornamento e redazione del Piano Educativo di Inclusione (PEI).

Per gli alunni DSA si prevede una costante collaborazione con l'associazione AID di Teramo, sia per la formazione dei docenti che per un confronto periodico sulle metodologie e le strategie adottate.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Gli insegnanti dei diversi ordini di Scuola si incontrano per raccogliere informazioni e dati utili alla formazione delle classi, secondo dei criteri individuati e condivisi collegialmente, inseriti nel Regolamento di istituto e approvati dal Consiglio di istituto. La Scuola attraverso il progetto Continuità - Orientamento, favorisce il passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro. Vengono calendarizzati prima dell'inizio dell'anno scolastico incontri per il passaggio di informazioni sugli allievi con particolare attenzione per gli alunni con disabilità o con difficoltà di apprendimento o comportamentali. L'Istituto organizza attività di orientamento per tutte le classi 3^a della Scuola Secondaria di Primo Grado, finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo, considerando le singole inclinazioni; i consigli orientativi individuati dalla scuola, non sempre vengono condivisi ed accettati dalle famiglie e dagli studenti. L'Istituto formalizza accordi con le scuole secondarie di 2° grado del territorio per percorsi di alternanza scuola-lavoro. La Scuola inoltre organizza in tutti i plessi giornate di "OPEN DAY" per la scelta del nuovo percorso scolastico.

VALUTAZIONE



L'Istituto implementa una Valutazione di Sistema che prevede una valutazione esterna (Prove INVALSI) e una valutazione interna. Questa comprende un'Autovalutazione d'Istituto mediante la redazione di un Rapporto di Autovalutazione contenente un'analisi e una verifica del proprio servizio e degli obiettivi di miglioramento e una Valutazione Didattica che ha come riferimento i criteri condivisi in sede collegiale. La valutazione regola i processi di insegnamento-apprendimento in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative. Collega i diversi aspetti dell'attività didattica che prevedono l'azione collegiale e corresponsabile dei docenti nella progettualità educativa, nella programmazione e nella verifica. La scuola ha elaborato un curriculum verticale d'istituto e ha adottato il profilo ministeriale delle competenze chiave europee da possedere in uscita. I docenti utilizzano tali modelli come riferimento per le loro attività e anche l'ampliamento dell'offerta formativa è progettata in raccordo con essi e con gli obiettivi didattici ed educativi ivi contenuti. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere si concretizzano in unità di apprendimento e sono promossi anche attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La progettazione didattica avviene collegialmente, negli incontri di programmazione o di dipartimento, calendarizzati durante l'anno scolastico. Anche la programmazione è definita in maniera comune per classi parallele oppure per disciplina. Tali momenti costituiscono un'importante occasione di analisi e di revisione del lavoro svolto.

Oltre alla valutazione che ogni docente esprime sulla propria classe e/o disciplina, coerentemente con i programmi nazionali, con le linee guida e con il curriculum d'istituto, la scuola ha individuato dei momenti di valutazione comuni, utilizzando prove strutturate definite collegialmente; queste sono somministrate annualmente secondo un calendario prefissato e sono corrette adottando criteri comuni prestabiliti. I risultati delle classi sono poi analizzati, confrontati con i dati delle Prove INVALSI, condivisi e discussi con il Dirigente e con il Collegio. A seguito di tale valutazione, i docenti realizzano interventi didattici di rinforzo, articolandoli in base alle esigenze specifiche di ogni classe, tenendo presente le caratteristiche e i bisogni individuali degli studenti, andando poi a progettare moduli o unità di apprendimento per il recupero e/o per il potenziamento delle competenze (in itinere, in orario curricolare o extra-curricolare).

PNSD

Il nostro Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi.



Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di pc portatili, tablet, LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento.

Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto si è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, un docente che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative. Uno strumento per l'attuazione di ambienti digitali sempre più innovativi sono i finanziamenti ottenuti con le candidature ai PON, Fondi Strutturali Europei.

FONDI STRUTTURALI
EUROPEI PON 2014/2020

Titolo: "Articolo 34" Codice progetto: 10.2.2A-FSEPON-AB-2020-41

Il progetto è finalizzato all'acquisto di libri di testo e kit didattici per sostenere le famiglie con documentate situazioni di disagio economico, anche derivanti dagli effetti della diffusione del Covid-19, che saranno concessi in comodato d'uso gratuito agli alunni della Scuola secondaria di primo grado che non fruiscono di analoghe forme di sostegno (es. buoni libro). Importo finanziato: € 15.294,12

Programma Operativo Nazionale PON e POC per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-20 finanziato con FSE e FDR relativo all'asse I istruzione e agli obiettivi specifici 10.1, 10.2 e 10.3 - azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Decreto Dipartimentale n. 39 del 14 maggio 2021

Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa

Avviso adottato ai sensi dell'art. 3, co. 1, lettera a) del D.M. n.48/202. Il presente avviso, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del D.M. n. 48/2021, è diretto a realizzare una procedura di selezione e finanziamento delle iniziative educative proposte da Istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado nell'ambito del Piano scuola estate 2021 promosso dal Ministero dell'Istruzione. Il presente avviso definisce le modalità di partecipazione alla selezione, i contenuti dei progetti e le finalità attese. Le proposte progettuali presentate dovranno avere come obiettivo il contrasto alla povertà e all'emergenza educativa



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NERETO VIA VERDI	TEAA82601X
TORANO NUOVO	TEAA826032
SANT'OMERO CAPOLUOGO	TEAA826043
SANT'OMERO GARRUFO	TEAA826054
SANT'OMERO POGGIO MORELLO	TEAA826065

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NERETO CAPOLUOGO	TEEE826015
TORANO NUOVO	TEEE826026
SANT'OMERO CAPOLUOGO	TEEE826037
SANT'OMERO GARRUFO	TEEE826048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.MEDIA TORANO NUOVO	TEMM826014
SC.M. "F.RANALLI" NERETO	TEMM826025
SC.M. SANT'OMERO	TEMM826036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NERETO VIA VERDI TEAA82601X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TORANO NUOVO TEAA826032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANT'OMERO CAPOLUOGO TEAA826043

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANT'OMERO GARRUFO TEAA826054

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SANT'OMERO POGGIO MORELLO
TEAA826065**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NERETO CAPOLUOGO TEEE826015

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORANO NUOVO TEEE826026

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANT'OMERO CAPOLUOGO TEEE826037

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANT'OMERO GARRUFO TEEE826048

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.MEDIA TORANO NUOVO TEMM826014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.M. "F.RANALLI" NERETO TEMM826025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.M. SANT'OMERO TEMM826036

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

ORDINE DI SCUOLA	DISCIPLINA/E	ORE ANNUE
PRIMARIA	ITALIANO-STORIA	33
SECONDARIA 1 GRADO	ITALIANO	17
SECONDARIA 1 GRADO	SCIENZE	6
SECONDARIA 1 GRADO	TECNOLOGIA	6



Curricolo di Istituto

I.C. NERETO-S.OMERO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto elaborato dalla comunità professionale dei docenti ed espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica delinea in un quadro unitario il percorso di studio, crescita e formazione culturale e personale che la scuola indica per i propri alunni, in coerenza con i principi di 'inclusione' di ogni persona e di 'integrazione' delle culture straniere. Fissa pertanto gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni, assumendo come orizzonte di riferimento i seguenti documenti ufficiali:

Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012)

Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2018)

Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (allegate al D.M. 139 / 2007)

Il Curricolo pone al centro l'alunno e i suoi bisogni, tenendo conto anche delle esigenze e delle proposte delle famiglie e del territorio, col fine di accompagnare gli alunni in un percorso di crescita e di miglioramento del proprio contesto di vita, in esperienze concrete, autentiche e significative che sviluppino e consolidino in tutta la comunità scolastica la legalità, la cooperazione e la solidarietà. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento e uno strumento di ricerca flessibile per la progettazione didattico-educativa dei docenti, che tengono conto anche di ulteriori documenti, utili a delineare piste e percorsi per lo sviluppo delle competenze



chiave e di cittadinanza, attraverso il dialogo tra le discipline e i saperi. I docenti pianificano i curricoli disciplinari e i piani di lavoro esplicitando le competenze chiave di riferimento, le relative abilità e i contenuti, le metodologie di lavoro, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione, l'uso degli spazi e degli strumenti che la scuola mette a disposizione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

E' fondamentale promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, coerenti con la nostra Costituzione.

L'alunno:

- conosce l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali (Unione Europea e Nazioni Unite),
- assume comportamenti di partecipazione attiva nella vita comunitaria, nel rispetto di sé, delle diversità e delle regole che la governano.
- conosce inoltre i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni). - - - agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Rientrano in questo primo nucleo concettuale, anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Attività correlate alle ricorrenze nazionali e internazionali, in collaborazione con gli Enti locali e Associazioni presenti sul territorio:



2/10 Festa dei Nonni

3/10 Giornata della Memoria e dell'Accoglienza

4/11 Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

20/11 Giornata Internazionale per i Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

25/11 Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne Progetto Consiglio Comunale dei ragazzi

27/1 Giornata della Memoria 10/2 Il Giorno del ricordo Foibe

17/3 La giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della bandiera

25/4 Festa della Liberazione

1/5 Festa dei Lavoratori

9/5 Festa dell'Europa

23/5 Giornata della Legalità 2/5 Festa della Repubblica

Iniziative nazionali di lettura:

Libriamoci #ioleggoperchè

Il maggio dei Libri

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

Un compito molto importante della scuola è sviluppare la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'alunno:

- acquisisce informazioni e competenze utili a migliorare l'uso dei mezzi di



comunicazione virtuale, dall'altra si mette al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto;

- evita rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; protegge sé e gli altri da eventuali pericoli;

- è consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbullismo).

Attività correlate alle ricorrenze nazionali e internazionali, in collaborazione con gli enti locali e associazioni presenti sul territorio:

10-25/10 europe code week

7/2 giornata nazionale bullismo e cyberbullismo

11/2 safer internet day

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO DEL TERRITORIO**

Molto importante è educare gli alunni ad una scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, oltre alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

L'alunno:

- conosce l'importanza del diritto alla salute, al benessere psicofisico, all'uguaglianza, al lavoro dignitoso, ad un'istruzione di qualità; approfondisce inoltre temi riguardanti la tutela dei beni comuni e dell'ambiente, il rispetto degli animali, la protezione civile;

- acquisisce la consapevolezza di essere parte integrante di una comunità, locale e globale.



- riconosce e valorizza gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio, del proprio Paese, sviluppando un'adeguata sensibilità rispetto ai problemi della sua tutela e conservazione.

- sviluppa un'adeguata sensibilità rispetto ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, della lotta ai cambiamenti climatici per costruire società inclusive.

Attività correlate alle ricorrenze nazionali e internazionali, in collaborazione con gli Enti locali e Associazioni presenti sul territorio:

21/11 Festa dell'Albero

22/4 Earth Day

Giornata del senso civico, pulizia degli spazi pubblici (Legambiente)

Iniziative di gemellaggio e partenariato con scuole di comuni limitrofi per la scoperta e la promozione delle eccellenze agroalimentari dei territori coinvolti

Visite nei musei locali

Visite virtuali di musei on line Progetto di ricerca storica-ambientale La scuola adotta un monumento Giornate FAI

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscenza e contestualizzazione della Costituzione Italiana

-Conoscere i gruppi sociali riferiti all'esperienza personale, loro ruoli e funzioni, famiglia, scuola, vicinato e comunità di appartenenza.

-Individuare i ruoli nelle funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi.



-Agire consapevolmente nel rispetto del proprio ruolo e di quello altrui all'interno del gruppo classe e della comunità educante.

-Conoscere la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche (Comune, Provincia, Regione)

-Conoscere la funzione e i principi ispiratori degli organismi sovranazionali come l'Unione europea (Stati membri) e di quelli internazionali come il COE e l'ONU alla base della cooperazione internazionale, della salvaguardia dei diritti umani e della pace.

-Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri e altrui e assumere atteggiamenti di tutela.

-Conoscere figure storiche che hanno lottato contro ogni forma di discriminazione, violenza e illegalità (Martin Luter King, Gandi, Falcone, Borsellino...).

Analizzare, discutere e riflettere, attraverso l'esperienza personale e i fatti di cronaca, sui comportamenti di singoli (bullismo) e di gruppi (microillegalità, criminalità comune e organizzata), contrari ai principi costituzionali e alle norme giuridiche e valutarne l'impatto sulla convivenza sociale.

-Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello Stato e la vita della collettività attraverso

l'esame di fatti di cronaca.

-Rispettare le diversità personali, culturali e di genere per valorizzare le differenze ed affrontare con razionalità il pregiudizio.

-Conoscere il Regolamento d'istituto ed osservarne le norme comportamentali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Storia
- Tecnologia

○ **Alfabetizzazione digitale**

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.
- Rispettare le regole su copyright e licenze.
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

○ **Ambiente**

- Riflettere sulle principali problematiche presenti nel proprio ambiente di vita e comprendere il valore del comportamento di ciascuno.
- Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) dovuti ad abitudini di vita prive di una coscienza ecologica.
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.



- Essere consapevoli della dannosità di certe azioni e documentarsi secondo percorsi di prevenzione e promozione di abitudini e stili di vita che non inducano dipendenze.
- Conoscere e mettere in atto in contesti veri o simulati comportamenti di salvaguardia della sicurezza personale e di protezione civile di fronte a rischi e calamità.
- Conoscere l'importanza dell'igiene personale, dell'educazione sanitaria e della prevenzione.
- Conoscere le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente e le precauzioni da prendere per cercare di prevenirle. (profilassi e life skills)
- Conoscere e comprendere il concetto di salute come bene privato e sociale (art. 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute e benessere).
- Scegliere consapevolmente di mettere in atto stili alimentari corretti.
- Conoscere le principali dipendenze e valutare i potenziali rischi ad esse connessi per la propria salute e quella altrui, al fine di preservare il benessere psicofisico e attivare comportamenti di prevenzione e stili di vita corretti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Ma fuori cosa c'è ?

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. L'ambiente esterno è parte della quotidianità e va proposto come un ambiente educativo dove si vanno a coinvolgere tutte le dimensioni della persona.

Le attività educativo-didattiche proposte sono incentrate sulla pedagogia attiva, sull'apprendimento esperienziale, sulla didattica laboratoriale (Laboratori con tema settimanale di



tipo linguistico/letterario, artistico, scientifico, gastronomico, creativo, manipolativo, riciclosa, psicomotorio, teatrale, Munariano).

La pratica mindfulness ha come obiettivo principale suscitare la loro curiosità, la loro attenzione. Fare in modo che il loro senso di meraviglia non finisca mai, far loro cogliere particolari nuovi del mondo che li circonda nella loro quotidianità. Inoltre grazie a questa tecnica possiamo acquisire consapevolezza dell'attività dei nostri pensieri e delle nostre emozioni, in modo da poter affrontare ogni situazione in modo consapevole.

L'Ikebana, l'arte antica giapponese della composizione floreale a scopo simbolico, mistico e ornamentale, realizzato a scuola con i bambini della scuola dell'Infanzia si pone come obiettivo pedagogico la consapevolezza di dar loro l'idea della cura, dell'attenzione, della ricerca di significato e della bellezza pura.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il Curricolo verticale coniuga esigenze di continuità e di unitarietà dell'Offerta Formativa. Si tratta di una progettazione pedagogica condivisa e unitaria, atta a motivare gli alunni e a creare le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole. Il Curricolo si organizza attorno ai nuclei fondanti di ogni disciplina per sostenere gli alunni nell'acquisizione di competenze stabili e alla base di ulteriori apprendimenti. Le Indicazioni Nazionali (2012) sottolineano come questo processo richieda attività di studio, di formazione e di ricerca continua da parte di tutti gli operatori scolastici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo presenta alcuni aspetti caratterizzanti che puntano a sviluppare e consolidare le competenze trasversali degli alunni, con particolare attenzione ai valori della legalità, della cittadinanza attiva e consapevole, della sostenibilità e del rispetto ambientale, della solidarietà e della valorizzazione delle differenze. Accanto alle proposte formative extracurricolari di ampliamento funzionali a tale obiettivo, il Curricolo promuove e rende esperienze significative di approfondimento, condivisione e confronto una serie di Giornate nazionali e internazionali ed Anniversari, che costituiscono appuntamenti irrinunciabili dell'anno scolastico. Si tratta di momenti cui gli studenti partecipano con consapevolezza dopo articolati percorsi laboratoriali di approfondimento e che vedono il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, grazie alla proficua collaborazione con i partner di rete (ente locale, associazioni territoriali, istituzioni scolastiche) e alla costante partecipazione delle famiglie.

Il calendario delle giornate dedicate è così composto:

21 Settembre: Giornata Internazionale della Pace

26 Settembre: Giornata europea delle Lingue

1-2 Ottobre: Giornata internazionale delle persone anziane e Festa dei Nonni

16 ottobre: Giornata mondiale dell'Alimentazione

Ottobre - Novembre: Libriamoci. Giornate di Lettura nelle scuole



16 novembre: Giornata mondiale della Tolleranza

20 novembre: Giornata mondiale dei Diritti dei bambini

21 novembre: Giornata nazionale degli alberi

23 novembre: Giornata Internazionale della Pace, della Cultura e della Solidarietà

25 novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza alle donne

10 dicembre: Giornata internazionale dei Diritti umani

27 Gennaio: Giorno della Memoria

8 Febbraio: Safe Internet Day

10 Febbraio: Giorno del Ricordo (per le vittime delle Foibe)

18 Febbraio Giornata internazionale del Risparmio Energetico

8 Marzo: Giornata per I diritti delle donne e per la Pace mondiale
21 Marzo: Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale

2 Aprile: Giornata mondiale dell'Autismo

6-7 Aprile: Giornata mondiale dello Sport e della Salute

21 Maggio: Giornata mondiale per la diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette



non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una “mappa di valori” indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura locale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque “attivi”. Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

CURRICOLO+ED.CIVICA+2020-2021.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto promuove il miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica, Inglese, delle competenze digitali e di cittadinanza attiva degli studenti con: □- realizzazione di un curriculum verticale; □ progettazione di rubriche valutative; □- realizzazione del Curriculum di Educazione Civica; □- redazione del documento E- policy; □- personalizzazione degli interventi didattici per valorizzare le potenzialità di ognuno e offrire pari opportunità di sviluppo agli alunni con plusdotazione, disabilità, DSA o BES attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale a classi aperte; - sperimentazione didattica CLIL; - partecipazione a progetti ERASMUS +, scambi culturali, certificazioni linguistiche di inglese e francese, corso propedeutico di lingua spagnola, assistente di lingua francese, corso propedeutico e sperimentale di lingua francese nelle classi della primaria di Torano Nuovo, viaggi di istruzione, visite di istruzione, uscite didattiche e vacanze studio; - metodo sperimentale DADA, Didattiche per Ambienti di Apprendimento, che permette una nuova organizzazione logistica degli spazi. Questa innovativa metodologia consente agli studenti della scuola secondaria di primo grado di Sant'Omero, di muoversi tra spazi didattici in base all'orario di lezione e raggiungere i docenti nelle aule della materia. In tal modo l'alunno viene responsabilizzato, reso attivo e indipendente; l'aula infatti si trasforma in luogo accogliente, in cui il movimento è libero e la tecnologia è indispensabile; □- corsi di lingua francese nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria; □- potenziamento di pratiche didattiche innovative come il laboratorio-biblioteca e la lettura teatrale, il BYOD, la Robotica, il Coding, il digital cooperative learning (con l'uso di piattaforme come Classroom), la Flipped Classroom, il laboratorio con la stampante 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Risultati scolastici • Priorità Miglioramento degli esiti degli studenti in Italiano, Matematica, Inglese. • Traguardi Riduzione della varianza tra le classi parallele. Allineamento degli esiti delle prove standardizzate alla media nazionale. Competenze Chiave europee • Priorità Miglioramento della competenza relativa all'alfabetizzazione digitale ed informatica. • Traguardi Elevare il livello di competenza degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado del 2%.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



● SCUOLA INFANZIA LINGUA INGLESE

L'insegnamento di una seconda lingua, in particolare della lingua inglese, in età prescolare, quando le connessioni neurologiche del bambino sono in formazione, favorisce lo sviluppo generale del bambino, il suo potenziale affettivo, sociale e cognitivo, abituandolo al pensiero flessibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera ; Prendere coscienza di un altro codice linguistico; Permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria; Incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non; Arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● TUTTI A SCUOLA PER: FARE GIOCANDO, AGIRE COOPERANDO, SAPERE RICERCANDO E DIRE RACCONTANDO

Con tale progetto si vuole avvicinare i bambini agli strumenti musicali, in forma ludica, i bambini giocheranno, costruiranno, inventeranno piccoli ma affascinanti strumenti. Si partirà dal proprio corpo che come un tamburo si può suonare, fino alla costituzione di una piccola orchestra. Intendiamo, quindi, realizzare un progetto laboratoriale di musica con un percorso basato su un approccio sensoriale al suono/rumore. La musica, per il bambino, costituisce una modalità espressiva strettamente legata allo sviluppo motorio, cognitivo, affettivo-emotivo e sociale che è quindi trasversale a tutti i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. I bambini attraverso questo progetto potranno scoprire l'uso dei propri sensi, collaboreranno insieme formando il loro sapere essendo protagonisti di un tipo di apprendimento attivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● MA DOPO ANDIAMO FUORI?

Scoperta, ricerca, raccolta e osservazione degli elementi che costituiscono l'ambiente naturale e individuazione delle caratteristiche sensoriali (olfattive, tattili, gustative, visive e uditive). Gioco con materiali non strutturati. Infeltrimento ad acqua della lana cardata per creare rappresentazioni di paesaggi e fiabe. Creazione di tavolozze di cartone riciclato con insiemi di colori disposti in senso cromatico recuperati passeggiando in natura. Danza e improvvisazione con la musica secondo lo stato emotivo del singolo e del gruppo sezione. Allestimento di luci e telo per sperimentare il teatro delle ombre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Autonomia intesa non come saper fare da sé ma come gusto del piacere della scoperta, dell'esplorazione. La curiosità come motore di apprendimento attivo ed efficace. Il coinvolgimento nei processi decisionali per coltivare il senso della responsabilità(ed. civica). L'essere con , " fare insieme " condividendo con gli altri le proprie emozioni, paure, gioie, incertezze e ricerca della felicità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE-STARTERS – LIVELLO PRE A1- SCUOLA PRIMARIA.

- Il progetto intende avviare un processo di acquisizione della confidenza linguistica nelle prime fasi di apprendimento della lingua inglese. - Motivare i bambini a proseguire l'apprendimento della lingua straniera e ad imparare l'inglese ad un livello più avanzato. - Creare la cultura standard attraverso la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri indicati nei documenti europei (Quadro Europeo di Riferimento Comune).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Certificazione linguistica Cambridge "Starters-Young Learners" – Livello Pre-A1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● D.E.L.F PRIM A1.1 LINGUA FRANCESE

Il progetto intende avviare un processo di ampliamento dell'offerta formativa e dell'apprendimento di un'ulteriore lingua comunitaria, nel caso specifico Francese, in alunni motivati. Creare le condizioni in cui i nostri alunni possano acquisire competenze comunicative, oltre l'Italiano, secondo quanto stabilito dalle direttive comunitarie che raccomandano una migliore integrazione linguistica dei cittadini europei.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificato D.E.L.F. PRIM A 1.1 (Diplôme d'Études en Langue Française, ossia il Diploma di approfondimento in lingua francese Scuola Primaria).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● D.E.L.F PRIM - POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE

Il corso di potenziamento attraverso attività ludiche, intende: - favorire un ulteriore contatto con la lingua francese - dare continuità allo studio della lingua francese e alla certificazione conseguita in quarta elementare - rinforzare e arricchire l'offerta formativa già proposta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Avviare un processo di miglioramento qualitativo dell'apprendimento linguistico. - Creare la cultura standard attraverso le certificazioni dei livelli di competenza secondo i parametri indicati nei documenti europei (Quadro Europeo di Riferimento Comune)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NESSUNO RESTI INDIETRO

Ottimizzazione dell'inserimento nella scuola al fine di prevenire forme di disagio psicologico e di abbandono scolastico; partecipazione al dialogo educativo e didattico in classe; recupero e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari; conoscenza delle proprie potenzialità, stili di apprendimento; potenziamento ed ulteriore sviluppo delle abilità e competenze disciplinari. Le attività progettate sono: lavori di gruppo.; lettura e comprensione; esercitazioni guidate; prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi; schede strutturate; esercizi guidati a livello crescente di difficoltà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accrescimento della socializzazione. Sviluppo della motivazione ad apprendere. Comprensione dell'importanza della collaborazione e del lavoro di gruppo per la crescita cognitiva e socio - affettiva. Diminuzione della dispersione scolastica. Acquisizione delle competenze basilari indispensabili per i successivi percorsi formativi. Innalzamento dei livelli di autostima. Conoscenza del proprio stile di apprendimento. Acquisizione di un metodo di studio autonomo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● MATECONOMY 7

- Partire da situazioni concrete e vicine alla quotidianità per sviluppare attività in cui i bambini possono sperimentare il perché della moneta, del risparmio, delle tasse, del lavoro, delle banche ecc. comprendendo inoltre in che modo le scelte di una persona sono legate agli altri; - aumentare il livello di alfabetizzazione finanziaria; - avviare l'alunno ad acquisire gli strumenti per la comprensione del sistema economico; - far acquisire al bambino consapevolezza e sicurezza nel calcolo e nell'uso dell'Euro; - educare l'alunno ad essere un consumatore responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare e stimolare i bambini al mondo dell'economia per acquisire conoscenze economiche e comportamenti finanziari responsabili in un'ottica di cittadinanza consapevole.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

L'educazione finanziaria determina l'approccio valoriale all'uso del denaro, del risparmio, del guadagno, del reddito, dei mezzi di pagamento delle varie forme di investimento e finanziamento basandosi sulla responsabilità, la consapevolezza e la legalità.

Il progetto viene riproposto per favorire e promuovere l'alfabetizzazione finanziaria fin dai primi anni di istruzione nell'ottica di una cittadinanza attiva, inclusiva, sostenibile e di legalità economica. Le tematiche economiche, nonostante la complessità, sono multidisciplinari e concrete quindi possono essere proposte attraverso modalità operative, ludiche, dinamiche e interattive stimolando la motivazione dei bambini verso la ricerca di strategie, ragionamenti, percorsi mentali che migliorano l'approccio alla matematica con risvolti di utilizzo nella vita pratica.

● MUSICA E CANTO CORALE

Il progetto si incentra su un percorso di formazione musicale integrativo e complementare all'attività educativa normalmente svolta nella scuola, per sviluppare le potenzialità espressive ed emotivo-affettive, oltre che cognitive, degli alunni. L'obiettivo primario del progetto è "cantare con tutti" nella piena condivisione di un percorso comune. Attraverso un approccio ludico si favorirà l'acquisizione di conoscenze e abilità che rientrano nel linguaggio musicale specifico e l'insegnamento della musica utilizzerà come strumenti espressivi la voce e il corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Migliorare la capacità affettivo-relazionale nel rispetto dell'altro -Incrementare la percezione sensoriale -Aumentare i tempi di attenzione e concentrazione -Sviluppare la memoria -Prendere parte attivamente con contributi personali ad esecuzioni corali -Eseguire canti corali intonati con riferimenti agli aspetti interpretativi -Imparare a suonare alcuni strumenti ritmici -Imparare ad usare il proprio corpo come risorsa ritmica (body percussion) -Esibizioni corali /Spettacolo musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● PRIMA ALFABETIZZAZIONE MUSICALE E CORALE

Il progetto si incentra su un percorso di formazione musicale integrativo e complementare all'attività educativa normalmente svolta nella scuola Primaria, per alfabetizzare musicalmente gli alunni sviluppando la lettura musicale ritmica e melodica attraverso il canto a più voci (lettura di canoni) e l'esecuzione di facili brani con uno strumento musicale. Attraverso una metodologia in uso nei più importanti cori di voci bianche dei teatri lirici italiani si favorirà l'acquisizione di conoscenze e abilità che rientrano nel linguaggio musicale specifico e l'insegnamento della musica avverrà tramite l'uso di strumenti espressivi quali la voce e il corpo e di alcuni strumenti ritmici e melodici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Migliorare la capacità affettivo-relazionale nel rispetto dell'altro -Incrementare la percezione del suono scientemente autoprodotta - Prima alfabetizzazione musicale nei suoi aspetti ritmici e melodici -Imparare a leggere uno spartito musicale -Apprendimento delle tecniche di concentrazioni essenziali per apprendere il linguaggio musicale -Sviluppare la memoria - Prendere parte attivamente con contributi personali ad esecuzioni corali -Eseguire canti corali a più voci con riferimenti agli aspetti interpretativi -Imparare a suonare alcuni strumenti ritmici e melodici -Imparare ad usare il proprio corpo come risorsa ritmica (body percussion) -Esibizioni musicali e corali /Spettacolo musicale finale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● MUSICANDO ... INSIEME

Il progetto intende avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia, armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale e in continuità con il progetto avviato lo scorso anno. La musica è componente essenziale della formazione di ogni alunno e linguaggio universale capace di offrire importanti occasioni di inclusione e accoglienza.



Educare i bambini alla musica permette di affinarne la sensibilità emotiva, fondamentale per tutti i rapporti umani e per l'equilibrio personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Arricchimento ed espressione del potenziale creativo di ciascun alunno. □- Sviluppo delle capacità di ascolto, concentrazione e rappresentazione simbolica. □ - Promozione delle relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. □- Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale. □- Valorizzazione delle componenti formative che caratterizzano l'educazione alla musica: attività gestuale, pratica vocale, didattica dell'ascolto, ecc. □- Valorizzazione dell'educazione allo "star bene" con sé stessi e con gli altri nell'ambito scolastico e fuori di esso -□ Sviluppo della vocalità parlata e cantata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



CODING-MANIA

Il progetto "Coding-Mania" si pone in continuità e come consolidamento del progetto realizzato nel precedente anno scolastico in cui i percorsi di apprendimento proposti per la comprensione e l'acquisizione dei principi generali del pensiero computazionale e la robotica, hanno fatto riferimento alle attività progettate per la classe nelle due UDA annuali. Il Progetto ha avuto un riscontro altamente positivo negli alunni, tanto da pensare di riproporre il Progetto Coding-Mania nell'intento di continuare a coinvolgere fisicamente i bambini permettendo loro di apprendere attraverso il movimento consapevole e il coinvolgimento del loro intero corpo con giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio. Per questo anno scolastico si intende continuare ad attivare una didattica laboratoriale, dinamiche di Cooperative learning, di mutuo insegnamento e l'utilizzo più specifico delle TIC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Comprensione e utilizzo dei principi generali del pensiero computazionale □ - Miglioramento delle capacità di ascolto, del rispetto e della collaborazione tra pari □ - Potenziamento delle



capacità di attenzione, di concentrazione e memoria □ Uso delle abilità motorie adattando il movimento in situazioni diverse □- Controllo della lateralità attraverso il movimento consapevole □- Costruzione ed esecuzione di percorsi, rispettando segnali codificati □ - Rispetto delle regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto ha la finalità di consolidare e potenziare la comprensione e l'utilizzo del pensiero computazionale, cioè l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi scomponendoli nei vari aspetti che li caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee attraverso piccoli obiettivi intermedi. Infatti, esercitare il pensiero computazionale aiuta a trovare la soluzione migliore per raggiungere un traguardo finale attraverso un metodo efficace e divertente che allena la capacità mentale nel risolvere i problemi.

Inoltre, il progetto intende coinvolgere fisicamente i bambini permettendo loro di apprendere attraverso il movimento consapevole e il coinvolgimento del loro intero corpo con giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio.

Le attività di Educazione fisica collegate a quelle del Coding consentono di avvicinare i bambini ai concetti basilari del problem solving, all'uso delle abilità motorie adattando il movimento in situazioni diverse e a costruire ed eseguire percorsi, rispettando segnali codificati.

● ARMONICAMENTE A BORDO

Il progetto nasce dal fermo convincimento che i libri e la lettura sono elementi centrali nella progettazione educativa. Infatti pedagogisti, educatori e letterati ritengono che il contatto



precoce con i libri e la lettura determinano, nell'ambito della formazione della persona, una serie di vantaggi quali: un precoce sviluppo del linguaggio; un vocabolario più ricco; una capacità futura di interpretazione ed uso creativo del linguaggio; una maggiore capacità di esprimere il proprio pensiero; dei tempi di attenzione più lunghi; una maggiore sensibilità e diversificazione di interessi; garantire il successo formativo di ogni bambino. Le attività previste sono le seguenti: - lettura dell'insegnante; - conversazioni: circle time incentrati su argomenti emersi dalle letture di storie o su particolari tematiche individuate sulla base dei bisogni formativi emersi nelle classi. - animazione: - Nei panni di "Se fossi ... sarei". - Il corpo dice che ... (sono arrabbiato, sono triste, sono felice ...) - resoconto dei testi letti - raccontare dalla fine, dal centro, dai diversi punti di vista dei vari personaggi - manipolazione dei testi - scoperta di strutture costanti - reinvenzione dei testi - giochi linguistici- giochi di animazione. Analisi di un libro: - come è fatto un libro: analisi (casa editrice, collana, autore, importanza del titolo, genere, ...) - rapporto testo - immagine: come si illustra un libro. transcodifiche: - come si può transcodificare un testo in un altro linguaggio, in uno spettacolo, in una fotostoria, in un video, in musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il nostro Istituto ha la manifesta intenzione di promuovere nei bambini di oggi che saranno i ragazzi di domani, un accrescimento di competenze socio-affettive mediante percorsi trasversalmente integrati al Curricolo scolastico. La lettura di testi vari, classici, fiabe, racconti autobiografici, appositamente scelti per le particolari caratteristiche dei personaggi e degli eventi, rappresenteranno lo sfondo integratore che, per sua stessa natura concettuale, oltre a dar senso e significato alle molteplici attività che, altrimenti, potrebbero risultare disperse e frantumate, favorisce l'interazione fra momento affettivo e cognitivo, la motivazione all'apprendimento, il decentramento personale, l'inclusione e la cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ARMONICAMENTE A BORDO

Il progetto nasce dal fermo convincimento che i libri e la lettura sono elementi centrali nella progettazione educativa. Infatti pedagogisti, educatori e letterati ritengono che il contatto precoce con i libri e la lettura determinano, nell'ambito della formazione della persona, una serie di vantaggi quali: un precoce sviluppo del linguaggio; un vocabolario più ricco; una capacità futura di interpretazione ed uso creativo del linguaggio; una maggiore capacità di esprimere il proprio pensiero; dei tempi di attenzione più lunghi; una maggiore sensibilità e diversificazione di interessi; garantire il successo formativo di ogni bambino. Le attività previste sono le seguenti: - lettura dell'insegnante; - conversazioni: circle time incentrati su argomenti emersi



dalle letture di storie o su particolari tematiche individuate sulla base dei bisogni formativi emersi nelle classi. - animazione: - Nei panni di "Se fossi ... sarei". - Il corpo dice che ... (sono arrabbiato, sono triste, sono felice ...) - resoconto dei testi letti - raccontare dalla fine, dal centro, dai diversi punti di vista dei vari personaggi - manipolazione dei testi - scoperta di strutture costanti - reinvenzione dei testi - giochi linguistici- giochi di animazione. Analisi di un libro: - come è fatto un libro: analisi (casa editrice, collana, autore, importanza del titolo, genere, ...) - rapporto testo - immagine: come si illustra un libro. transcodifiche: - come si può transcodificare un testo in un altro linguaggio, in uno spettacolo, in una fotostoria, in un video, in musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il nostro Istituto ha la manifesta intenzione di promuovere nei bambini di oggi che saranno i



ragazzi di domani, un accrescimento di competenze socio-affettive mediante percorsi trasversalmente integrati al Curricolo scolastico. La lettura di testi vari, classici, fiabe, racconti autobiografici, appositamente scelti per le particolari caratteristiche dei personaggi e degli eventi, rappresenteranno lo sfondo integratore che, per sua stessa natura concettuale, oltre a dar senso e significato alle molteplici attività che, altrimenti, potrebbero risultare disperse e frantumate, favorisce l'interazione fra momento affettivo e cognitivo, la motivazione all'apprendimento, il decentramento personale, l'inclusione e la cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● WATER TECHNOLOGIES

Acqua e ambiente: inquinamento e cambiamenti climatici. Il percorso analizza le dinamiche attuali di relazione tra acqua e ambiente toccando le principali criticità provocate dall'inquinamento e degli effetti che questo crea sul clima attraverso il cambiamento climatico. Si cercherà di osservare i principali problemi legati allo sfruttamento della risorsa e al suo inquinamento, ma saranno proposti anche esempi concreti di riduzione dell'inquinamento e diffusione di buone pratiche nella gestione dell'acqua. Le attività previste con l'esperto sono incentrate pertanto sull'importanza dell'acqua, fondamentale per l'equilibrio dell'ecosistema e per la vita dell'uomo, in riferimento all' Agenda 2030 ob.13,14,15.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- L'acqua come valore e come vissuto nelle diverse culture e nelle diverse civiltà. - Conoscere metodi, modi e progetti che esistono nel mondo per l'approvvigionamento idrico. - Avvicinarsi ad un consumo consapevole e responsabile dell'acqua, in un'ottica di sostenibilità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● NERETO: STORIA TRA IMMAGINI, MUSICA, TRADIZIONI

Le attività proposte sono prevalentemente operative e tendono sempre a coinvolgere gli alunni nel fare musica insieme. Nel gruppo e attraverso il gruppo possono esprimersi e sviluppare la conoscenza di sé e dell'altro. La dimensione corale, infatti, è una condizione in cui l'individuo è chiamato a esprimersi in forma protetta e senza preoccupazioni legate alla propria prestazione. In questo modo l'approccio alla musica risulta più spontaneo e la partecipazione dei bambini più naturale ed attiva. Le attività sono incentrate sull'acquisizione delle conoscenze storiche e geografiche del proprio paese, le tradizioni anche musicali, i luoghi, le peculiarità gastronomiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti aperti alla collaborazione con gli altri; - miglioramento



dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità; - aumento dei tempi di concentrazione e di attenzione; - comprensione dei vari linguaggi; - acquisizione di maggior interesse e motivazioni per le attività musicali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ERRANDO CON SAN MARTINO

Nell'attività teatrale si intrecciano comportamenti carichi di intensa emotività, in bambini e ragazzi liberi di esprimersi. La messa in atto di tutte le potenzialità motorie, mimiche, gestuali, sonore, permette al bambino di appropriarsi di molteplici linguaggi e gli garantisce la possibilità di comunicare. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri e concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Conclude il percorso la manifestazione finale che, ha la duplice valenza di: finalizzare il lavoro agli occhi dei ragazzi e presentare pubblicamente il lavoro svolto in uno spettacolo teatrale errante per le vie del centro storico del paese, in occasione della festa di San Martino Patrono di Nereto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il laboratorio teatrale nella scuola, dà agli allievi la possibilità di realizzare, partendo da una progettazione, attraverso tappe di lavoro programmate, un prodotto finito. Inoltre è un'attività prettamente interdisciplinare, perché coinvolge numerosi aspetti delle materie di studio, facendole concorrere alla realizzazione di progetti che, nell'ambito del curricolo, assumono forti valenze educative e rendono possibile una formazione globale dell'alunno. Il laboratorio teatrale nella scuola Primaria non ha come finalità quella di formare attori "provetti" ma di addestrare gli alunni nell'acquisizione dei linguaggi anche non verbali e di rinforzare le abilità legate all'Educazione Linguistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il percorso educativo-didattico si inserisce nell'ambito della progettazione di un curriculum europeo delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, legato alla salvaguardia del proprio patrimonio culturale. Le classi prime della Scuola Primaria hanno aderito ad un PON: " La compagnia di San Martino " e hanno svolto delle attività educativo-didattiche incentrate sul santo patrono del paese; pertanto insieme alle classi quarte e quinte, in occasione della festività del patrono neretese e in collaborazione con il parroco, è stata messa in scena la rappresentazione del celebre taglio del mantello.

● ARCHEOPARK

Interventi didattici di archeologia: - la figura dell'archeologo - lo scavo - archeologia e storia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La finalità dell'attività teorica e pratica è quella di un tentativo di sviluppare interesse per la storia del nostro passato e per le civiltà che hanno lasciato una memoria storica 'forte' per il nostro presente e di sviluppare soprattutto capacità relazionali, lo spirito 'investigativo', la percezione visiva e tattile, le abilità manuali, mediante un corretto supporto metodologico dell'esperto del settore. Il progetto mantiene l'aspetto ludico e creativo ma, tuttavia, conserva un approccio che segue regole precise avvalendosi delle attuali tecniche di scavo applicate nel lavoro di un archeologo.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO A CLASSI APERTE

Il progetto di potenziamento viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi, sarà



attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze nell'area linguistica, matematica e/o nelle materie di studio con compromissione della corretta assimilazione dei contenuti e di un possibile raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educativi: consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare.

Formativi: saper relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti: -

Comportamentali: riuscire ad utilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi. - Acquisire una maggiore padronanza strumentale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IN PUNTA DI PIEDI, OVVERO LEGGERA LETTURA - letture teatrali per bambini e ragazzi

La lettura teatrale (o lettura scenica) è una forma di espressione teatrale compiuta, molto suggestiva, emozionante e divertente, capace di dare voce e corpo ai libri oltreché valore al testo letterario. In particolare, la lettura teatrale rivolta ai bambini e ai ragazzi si pone quale strumento privilegiato per promuovere la lettura stessa, esaltando il piacere di leggere e di ascoltare. privilegiato per promuovere la lettura stessa, esaltando il piacere di leggere e di ascoltare. L'attore, con la sua professionalità, rende vive e vibranti le pagine cangianti della letteratura per l'infanzia e coinvolge il suo pubblico con la voce, gli sguardi, i gesti, a volte la musica (anche dal vivo), tanto che i personaggi, con le loro storie, le loro avventure e i loro sentimenti, letteralmente escono fuori dal libro, quasi cadendo, attraverso un movimento della fantasia. La lettura teatrale, inoltre, per la sua stessa natura, da un lato stimola l'immaginazione dei bambini e dei ragazzi, dall'altro esalta la musicalità e la sonorità dei testi letterari, che hanno un loro ritmo ed un loro battito cardiaco, con cui quello dell'attore si accorda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere: - l'educazione alla lettura e all'ascolto; - allo sviluppo del linguaggio e alla comunicazione nella madrelingua; - promuovere la lettura per soddisfare il piacere estetico dell'incontro con il testo letterario, -lo sviluppo del senso estetico e del gusto letterario attraverso la lettura ad alta voce di testi scelti tra esempi culturalmente validi della letteratura per l'infanzia e di opere della più alta tradizione letteraria italiana e straniera; - la consuetudine con i libri così da porre le basi per una pratica di lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita. - Formare il "presente e futuro pubblico teatrale": educare i bambini e i ragazzi al teatro, suscitando in loro consapevolezza e spirito critico di fronte alle forme di espressione teatrale loro proposte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

AULA MUTIFUNZIONALE plesso Scuola



Primaria Sant'Omero

● NOI E IL CLIMA

Il percorso è stato pensato in modo da poter essere inserito nell'iter didattico-metodologico della classe interessata e per la partecipazione al CONCORSO ARTISTICO NAZIONALE DELLA FONDAZIONE CELOMMI che ha come tematica il cambiamento climatico. Si è voluto porre l'accento sull'acquisizione di competenze che, nel loro comporsi, sono infatti sottese a tutta l'attività didattica e ai metodi già adottati in questa classe. L'Educazione Ambientale e l'argomento proposto in particolare, bene si prestano a divenire volano di competenze trasversali che partono dal "sapere " e giungono al "saper fare", dal "conoscere" al "comprendere".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Essere consapevoli che ciascuno con i propri comportamenti può contribuire ai cambiamenti



climatici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TASSE!!? CE LE RACCONTA IL COMMERCIALISTA

Un percorso ludico-istruttivo per formare i giovani alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria di primo grado, al fine di diffondere l'importanza della legalità fiscale. Nel corso delle 2 ore in programma sono previsti l'utilizzo di un cartoon, di slides, di un libretto contenente l'intero lavoro – che verrà consegnato con relativo attestato di partecipazione – e il gioco “Tasse!!? Lo Stato siamo noi, la legalità vince”, omaggiato alla classe per continuare a imparare divertendosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Attraverso un approccio culturale positivo verso la fiscalità, Odcec si pone l'implicito obiettivo di contribuire alla diffusione della consapevolezza dei benefici, in termini di Servizi Pubblici, che derivano dal pagare le tasse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE KET A2

Le attività previste mirano al potenziamento e arricchimento delle language skills: listening, speaking and interaction, reading comprehension and writing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attestazione del livello di competenza linguistica A2 in riferimento al QCER

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE Scuola Secondaria Primo Grado classi seconde

Le attività didattiche hanno l'obiettivo di: - sviluppare le abilità linguistiche di base: listening, writing, speaking, reading. - potenziare le capacità di ascolto, attenzione e memorizzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Training preparatorio finalizzato al raggiungimento della certificazione KET che si svolgerà durante la terza media.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● HABLO ESPANOL Scuola Secondaria Primo Grado classi seconde

Il corso ha lo scopo di acquisire le conoscenze e abilità di base della lingua spagnola; l'apprendimento della lingua spagnola rappresenta una risorsa significativa per il potenziamento e lo sviluppo di coscienza aperta alla conoscenza e all'accoglienza di altre culture, lingue, usi e costumi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Acquisire nuove competenze linguistiche di base della lingua spagnola - Promuovere la cultura spagnola. - Sviluppare le abilità linguistiche di base: listening, writing, speaking, reading. - Potenziare le capacità di ascolto, attenzione e memorizzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

- **HABLO ESPANOL Scuola Secondaria Primo Grado classi**
-



seconde

Il corso ha lo scopo di acquisire le conoscenze e abilità di base della lingua spagnola; l'apprendimento della lingua spagnola rappresenta una risorsa significativa per il potenziamento e lo sviluppo di coscienza aperta alla conoscenza e all'accoglienza di altre culture, lingue, usi e costumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Acquisire nuove competenze linguistiche di base della lingua spagnola - Promuovere la cultura spagnola. - Sviluppare le abilità linguistiche di base: listening, writing, speaking, reading. - Potenziare le capacità di ascolto, attenzione e memorizzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● CERTIFICAZIONE D.E.L.F A2 LINGUA FRANCES

- Ottenere e fornire informazioni di tipo fattuale; - Comprendere espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza; - Prendere parte e saper gestire un dialogo simulato; - Ascoltare e comprendere brevi testi orali (messaggi per telefono, annunci, avvisi su argomenti di routine); - Redigere brevi testi come lettere personali, email, diario, lettere di ringraziamento secondo un formato standard

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Certificato D.E.L.F. A2 (Diplôme d'Études en Langue Française ossia il Diploma di approfondimento in lingua francese).



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NEW ICDL

Il progetto ha l'obiettivo di: - favorire una corretta introduzione dell'informatica,; - far conoscere i software più comunemente utilizzati in settori lavorativi e la possibilità di certificare le competenze acquisite; - permettere agli "Interni" (alunni, docenti, ata) e ai candidati "Esterni" di conseguire la certificazione per la Patente Europea dei Computer (ICDL).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Superare 6 MODULI su 7 della ICDL FULL STANDARD

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● GIOCHI MATEMATICI Scuola: Secondaria di I grado

Il progetto mira a: - proporre la matematica in modo divertente perché il gioco è una dimensione importante nella vita dei ragazzi; - stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica; - sensibilizzare al rispetto delle regole nei vari ambiti della civile convivenza; - opportunità di confronto con studenti di classi e di Istituti diversi. Attraverso la rappresentazione teatrale Pitagora Box si vogliono stimolare gli alunni ad approfondire le tematiche della scienza o di quella che un tempo si chiamava Filosofia Naturale. Sono previste le seguenti attività: - allenamenti su giochi delle edizioni precedenti e/o su quesiti Invalsi. - partecipazione alla fase delle semifinali nazionali mese di Marzo 2023 (a Teramo o a San Benedetto del Tronto); - eventuale partecipazione alla finale nazionale (in base alla classifica) a Milano presso l'Università Bocconi nel mese di Maggio 2023; - eventuale partecipazione alla finale internazionale di Losanna nel mese di Agosto-Settembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Avvicinare i giovani alla cultura matematica e scientifica. - Avere una rappresentanza dell'Istituto alle finali nazionali dei Giochi Internazionali della Matematica a Milano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● FUORI E' PIU' BELLO

Nel 2020 la scuola secondaria di primo grado di Sant'Omero ha aderito alla Rete Nazionale di Scuole DADA. L'arricchimento e la personalizzazione degli spazi comuni e la caratterizzazione di spazi tematici, artisticamente decorati e funzionalmente allestiti, sono stati obiettivi prioritari. Il progetto si propone di continuare a perseguire questo obiettivo consapevoli del fatto che la cura degli ambienti contribuisca in maniera decisiva al benessere globale di chi ne usufruisce. Considerando l'operatività manuale come una risorsa per tutti gli alunni ed in particolare i ragazzi con bisogni educativi speciali abbiamo pensato di creare un laboratorio di pittura della facciata anteriore e di creazione di un giardino pensile nel muro del cortile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creazione di un giardino pensile (muro del cortile) ; scritta in legno con l'acronimo DADA da porre all'ingresso; pitture sullo zoccolo della facciata anteriore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile esterno della scuola

- **ESPERIENZE CREATIVE: PERCORSI LABORATORIALI DI TECNOLOGIA, ARTE E IMMAGINE E ALFABETIZZAZIONE**
-



LINGUISTICA

Le attività progettuali mirano al raggiungimento del livello minimo di obiettivi previsto nella progettazione curricolare delle varie discipline, per gli alunni che necessitano di recuperare nelle due aree scientifica ed umanistica. Area scientifica: - Sviluppo/potenziamento delle competenze nelle discipline di matematica, scienze e tecnologia, da acquisire anche attraverso una didattica innovativa, con attività laboratoriali e ambienti di apprendimento digitali. -

Sviluppo/potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo allo sviluppo del pensiero logico-procedurale attraverso il problem solving e utilizzando una didattica innovativa, con attività laboratoriali e ambienti di apprendimento digitali; sviluppo di uno spirito critico e consapevole nell'utilizzo di internet, dei social network e dei media; - Sviluppo/potenziamento della capacità di imparare ad imparare, utilizzando differenti ambienti di apprendimento digitali ed innovativi che richiedono un ruolo fortemente attivo degli alunni, anche in collaborazione e all'interno di percorsi formativi laboratoriali, che culminano con elaborati ed artefatti, tipici delle verifiche autentiche o di realtà. Area umanistica: - Alfabetizzazione e sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri, con riferimento all'italiano, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. -

Sviluppo/potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura dell'arte, della storia dell'arte, del cinema, delle tecniche e dei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento del livello minimo di obiettivi previsto nella progettazione curricolare delle varie discipline, per gli alunni che necessitano di recuperare. Miglioramento e potenziamento per gli alunni che partono già da una valutazione sufficiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MY MOVIES. SCUOLA AL CINEMA Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto ha lo scopo di promuovere e scoprire il cinema di qualità, imparare a conoscere la grammatica del linguaggio cinematografico e audiovisivo attraverso la partecipazione attiva e consapevole degli studenti all'atto creativo. A seguito della precedente esperienza legata al Progetto "My movies. Cinema a scuola" è stato possibile instaurare rapporti con enti esterni alla scuola che lavorano nell'ambito della didattica dell'audiovisivo. In particolare il nostro Istituto ha potuto aderire, come destinatari e beneficiari, a due bandi per progetti d'interesse territoriale e nazionale promossi dal Ministero della Cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Consapevolezza negli studenti di poter vivere in un ambiente scolastico sperimentale e innovativo □- Accrescere consapevolezza ed espressione culturale □- Instaurare nuove relazioni e possibilità di socializzazione tra gli alunni anche di altri istituti apprendere un impiego creativo delle TIC e dei devices personali (BYOD) - □Svolgere attività in presenza e la visione in sala dei contenuti audiovisivi □- Innalzamento della motivazione allo studio □ - Imparare ad organizzare l'apprendimento in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro, in altre parole imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Proiezioni



Aula generica

● DIRE DI NO PER UN "SÌ" ALLA VITA

Incontro testimonianza e consulenza tecnica di prevenzione contro l'uso di sostanze stupefacenti con modalità classica attraverso il monologo e dibattito con la Dottoressa Giorgia Benusiglio. Il percorso è finalizzato: - ad aiutare i ragazzi ad orientarsi verso uno stile di vita sano, indirizzandoli verso scelte responsabili e all'adozione di comportamenti rispettosi del proprio essere e dell'altro; - conoscere caratteristiche, rischi e conseguenze delle varie forme di dipendenza, con particolare riferimento alla tossicodipendenza; □ Acquisire informazioni basilari sulle diverse tipologie di stupefacenti e sulle conseguenze derivanti dal loro utilizzo; - ascoltare in modo attivo testimonianze di esperienze vissute e saper riflettere criticamente su di esse; □- accrescere la propria autostima e la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze necessarie per effettuare scelte consapevoli nel proprio percorso di vita, in relazione all'attuazione di comportamenti potenzialmente devianti.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CONOSCERE PER MANGIARE, MANGIARE PER ESSERE

Scuola: Secondaria di I grado

In un mondo in cui inseguire la popolarità, le mode del momento, i diktat dei social, sembra la priorità, il valore ancestrale del cibo, quale fonte di vita e di benessere, pare esser caduto nell'oblio per lasciar spazio ad una cultura dell'alimentazione basata sulla logica del consumo e subordinata alle leggi dell'immagine. Di qui, la necessità di proporre in ambito scolastico, laddove il processo formativo delle giovani menti è in fieri, un iter improntato sulla didattica laboratoriale, che possa guidare i ragazzi alla riscoperta dell'intrinseca valenza della nutrizione, partendo dalla conoscenza approfondita di elementi cardine dell'alimentazione umana, i cereali, passando per l'esperienza del "fare" il cibo, per giungere ad affrontare i complicati risvolti di un errato rapporto con esso. Le attività prevedono gli interventi dei esperti esterni: Dott.ssa Francesca D'Emilio Medico Chirurgo Nutrizionista e Counselor Psico-Nutrizionale, volontaria AGE Prof. Leonardo Seghetti (Docente universitario) Sig. Andrea Catena Collaboratrice esterna per testimonianza personale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Demolizione di falsi miti, convinzioni, eradicazione / modifica / prevenzione di abitudini alimentari scorrette e pratiche "fai da te", attraverso una conoscenza più approfondita di alimenti, modelli nutrizionali e problematiche legate al consumo del cibo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "SENTO DIGITALE – Consapevolezza digitale per un sentire naturale"

Il progetto ha lo scopo di aiutare i bambini dello "spettro" a percepire in maniera funzionale l'ambiente naturale; promuovere la collaborazione e l'interazione tra pari; sviluppare la creatività attraverso attività manuali e/o tecnologiche; favorire gli apprendimenti in un ambiente multisensoriale grazie ad una didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Creare un ambiente di apprendimento inclusivo e cooperativo, in cui tutti gli alunni possono apprendere in maniera attiva. - Conoscere l'ambiente attraverso i cinque sensi. - Saper utilizzare in maniera autonoma semplici strumenti digitali e dare il proprio contributo nella creazione di un prodotto digitale. - Implementare il lessico nella lingua straniera. - Migliorare lo spirito di iniziativa e la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL RIFIUTO NON RIFIUTO Scuola Secondaria di Primo Grado

Il presente progetto vuole educare al concetto del riuso e del riciclo per evitare gli sprechi. Attraverso la manipolazione di carta e plastica i ragazzi dovranno realizzare dei manufatti che potranno essere venduti in occasione della fiera per il Santo Patrono o durante la sagra estiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere l'inclusione e la collaborazione - Promuovere il lavoro per classi aperte - Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SCOMMETTIAMO SULLA CITTADINANZA progetto FAMI Scuola Secondaria di Primo Grado

Percorso di insegnamento della lingua italiana e/o di sensibilizzazione sui temi dell'integrazione promosso dal FAMI Codice progetto: PROG – 2424. Il presente progetto: -è concepito come supporto pratico alle attività didattiche per gli alunni non italofoni inseriti nelle classi dell'Istituto Comprensivo, -va ad integrare il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con bisogni educativi speciali con svantaggio linguistico e culturale, redatto dal Consiglio di classe; - comprende un programma semplificato che mira innanzitutto all'acquisizione delle abilità linguistiche minime della lingua italiana secondo i livelli di competenza del QCER.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Alfabetizzazione linguistica degli studenti stranieri - Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico. - Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento. - Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. - Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NOI CITTADINI DEL MONDO: A SCUOLA SEMI DI LEGALITA'

il progetto si pone i seguenti obiettivi: - sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; - educare alla solidarietà e alla tolleranza; - sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; - formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; - acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri, della loro diversità e



della loro dignità; - suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale; - comprendere che la legalità è un mezzo per costruire la giustizia ATTIVITA' PREVISTE: - "La legalità fiscale" promosso dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Teramo in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo. - "Educazione alla legalità economica" con la Guardia di Finanza di Teramo Festa dell'albero 21 novembre 2022 - Partecipazione all' "Earth day" - Progetto Erasmus+ • Dantedì 25 marzo • Manifestazioni ed eventi inerenti la legalità • Concorsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Formazione del cittadino; educare alla legalità; educare alla convivenza civile e alla cittadinanza



attiva; maturare la consapevolezza che la norma è codificazione di valori sociali; favorire l'inclusione sociale e tutelare la condizione giovanile; sviluppare la fiducia nelle istituzioni; prevenire il disagio e le devianze giovanili; sviluppare il senso etico e capire l'importanza dei valori ai quali ispirare i propri comportamenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL si propone di promuovere il potenziamento della lingua straniera (attraverso un utilizzo veicolare della stessa nel sistema scolastico) e di contribuire a realizzare una nuova scuola centrata sugli studenti, attraverso il raggiungimento di maggiori livelli di competenza. Al termine del percorso i discenti avranno acquisito informazioni su argomenti correlati alle tematiche presenti sui manuali di base approfondendo alcuni aspetti degli stessi ed abituandosi ad utilizzare (e comprendere) vocaboli del lessico specifico delle discipline coinvolte in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Lo studente impara una lingua straniera, comprende l'insegnante durante una lezione in lingua di una disciplina non linguistica, svolge attività di apprendimento e processi cognitivi associati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● TEATRO E INCLUSIONE

Il teatro agisce profondamente sulle modalità relazionali dell'individuo, rappresentando un'occasione di confronto, favorendo lo sviluppo della personalità, lo spirito critico, contribuendo alla crescita sociale ed affettiva dell'alunno. Inoltre è uno strumento valido per interpretare un percorso di inclusione in cui ciascun alunno si sente valorizzato, superando pregiudizi e paure, promuovendo lo sviluppo di competenze critiche, atte a promuovere l'integrazione sociale e culturale delle diverse etnie in esso presenti, rendendo così efficace ed efficiente il dialogo educativo scuola-famiglia-territorio, nell'ottica prioritaria di un concetto di comunità educativa. Nell'attività teatrale si intrecciano comportamenti carichi di intensa emotività, in bambini e ragazzi liberi di esprimersi. La messa in atto di tutte le potenzialità motorie, mimiche, gestuali, sonore, permette al bambino di appropriarsi di molteplici linguaggi e gli garantisce la possibilità di comunicare. ATTIVITÀ PREVISTE: - Uso espressivo di voce, corpo e faccia - Esercizi di coordinazione, equilibrio ed espressione - Studio del personaggio, della storia e dei luoghi - Comprensione del testo teatrale, individuazione dei personaggi, degli ambienti, delle sequenze e degli avvenimenti - Comprensione degli elementi organizzativi della rappresentazione teatrale (scene, dietro le quinte, luci, microfoni, musiche e spazi) - Creazione di scenografie e costumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il laboratorio teatrale nella scuola, dà agli allievi la possibilità di realizzare, partendo da una progettazione, attraverso tappe di lavoro programmate, un prodotto finito. Inoltre è un'attività prettamente interdisciplinare, perché coinvolge numerosi aspetti delle materie di studio, facendole concorrere alla realizzazione di progetti che, nell'ambito del curricolo, assumono forti valenze educative e rendono possibile una formazione globale dell'alunno. Il laboratorio teatrale nella scuola non ha come finalità quella di formare attori "provetti" ma di addestrare gli alunni nell'acquisizione dei linguaggi anche non verbali e di rinforzare le abilità legate all'educazione linguistica. Al termine dei percorsi teatrali verranno messi in scena i copioni proposti dagli esperti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● GEOMETRIKO

Il problema che si intende affrontare con tale progetto è quello della motivazione alla conoscenza della matematica con l'obiettivo di imparare a vedere tale disciplina al di là del calcolo e delle formule, come metodo logico e creativo per risolvere situazioni critiche, mettendosi quindi alla prova, in situazioni diverse e con modalità insolite. Il progetto si basa su Geometriko, modello didattico sperimentale e laboratoriale che ben si integra con la didattica tradizionale e con la didattica a distanza (nella versione on line). Essendo la Geometria un segmento curricolare della Matematica generalmente poco apprezzato dagli alunni, lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli alunni stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- Avvicinamento dei giovani alla cultura matematica e scientifica. - Acquisizione di procedure cognitive flessibili e generalizzabili. - Avere una rappresentanza dell'Istituto alla finale nazionale del Torneo di Geometriko. - Consolidamento dell'autorevolezza dell'Istituto in termini di innovazione didattica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● L' ARTE DELLA CHITARRA

Il plesso della scuola secondaria di Sant'Omero è caratterizzato dall'applicazione della metodologia DADA, volontà di caratterizzare l'offerta formativa della scuola è una didattica fortemente laboratoriale e aumentare le occasioni di continuità verticale tra scuola primaria e secondaria. Il progetto ha lo scopo di promuovere il linguaggio musicale e artistico, affinare le capacità tecniche espressive degli alunni attraverso la chitarra e l'uso di tecniche grafico/pittoriche. Le attività proposte saranno occasione per favorire la socializzazione e la crescita di responsabilità civica nel prendersi cura dell'allestimento del proprio e futuro ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Apprendere le basi per imparare a suonare la chitarra; - realizzare opere grafiche-artistiche ispirate alla musica per allestire il laboratorio di musica; - promuovere momenti di socializzazione tra alunni di età differenti; - innalzamento della motivazione allo studio e delle capacità orientative del proprio percorso di formazione; - consapevolezza negli alunni di poter vivere in un ambiente scolastico a classi aperte, sperimentale e innovativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● SPORT PER TUTTI

Le attività verranno svolte secondo i principi dell'animazione e della ricerca- azione



predisponendo delle situazioni stimolo che faranno da base per la costruzione degli esercizi. Gli esercizi e giochi saranno proposte di gruppo che coinvolgeranno di volta in volta individualmente ogni singolo allievo. Le proposte seguiranno il principio della difficoltà crescente seguendo lo stadio di sviluppo dei bambini. Le modalità di comunicazione e di interrelazione dovranno essere sempre rassicuranti e stimolanti nonché di ordine tattile e tonico quando e ove possibile. Il progetto contiene percorsi diversificati per le diverse fasce di età. Per gli alunni della scuola dell'infanzia: • Gioco Simbolico: Il "gioco simbolico" si sviluppa fino ai sei anni circa. La capacità di rappresentazione consente al bambino di adattarsi progressivamente all'ambiente prima in modo "egocentrico" poi sociale. Comincia a giocare a "facciamo finta che..." per entrare ed uscire dalla fantasia. Per gli alunni del primo ciclo della scuola primaria: • Giochi di regole: presuppongono un'accettazione di Legge valida ed uguale per tutti. I giochi di regole aiutano lo sviluppo di una morale interna. Giochi individuali, di piccolo gruppo, di squadra, giochi con piccoli attrezzi, percorsi e staffette. Per gli alunni del secondo ciclo della scuola primaria e del primo ciclo della scuola secondaria di 1^ grado: • Gioco-Sport e Avviamento alla Pratica Sportiva: Consiste in un'attività nella quale emergono alcune finalità con elementi tecnici, regolamenti o parti di regolamenti di diverse specialità sportive sia individuali sia di squadra. Sono giochi di regole più complessi rispetto alla fascia d'età precedente e permettono di acquisire abilità che poi diventeranno abilità sportive. Nei giochi di squadra come il minivolley, il minibasket, la pallamano ..., viene facilitata la socializzazione, la collaborazione e la cooperazione. Un allenamento sistematico alla pratica sportiva permette di acquisire abilità tecniche, tattiche tali da essere in grado di affrontare la competizione. Le abilità tecniche mirano all'automazione del gesto sportivo anche come espressione della propria personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Muoversi nella vita quotidiana fa bene a tutti e ancora di più ai nostri alunni per crescere bene. Il movimento infatti è fondamentale sia per lo sviluppo fisico che psicologico: favorisce l'apprendimento e riduce l'ansia per la prestazione scolastica, favorisce la socializzazione, abitua al rispetto delle regole e previene molte malattie dell'età adulta (ipertensione, ipercolesterolemia, malattie cardiache, obesità, diabete, alcuni tumori), oltre a permettere di sperimentare appieno i vari stimoli sensoriali e di acquisire autonomia, orientamento e identificazione con l'ambiente in cui si vive. Un bambino attivo diventerà quasi sicuramente un adulto attivo e sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



Approfondimento

EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, la materia entra nelle classi quinte a decorrere dal questo anno scolastico e nelle classi quarte a partire dal prossimo. In seguito alla pubblicazione della Nota ministeriale n. 2116 del 9 settembre 2022 il Collegio dei docenti, con Delibera n. 301 del 23/09/2022, e il Consiglio di Istituto, con Delibera n. 31 del 4/10/2022, hanno disposto l'introduzione di 2 ore settimanali di educazione fisica nelle classi quinte della scuola primaria, in orario aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza è obbligatoria.

● BIBLIOTECHE D'ISTITUTO

Rendere le biblioteche "laboratori per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente". ATTIVITA' PREVISTE: - letture vicariiali e autonome degli alunni rielaborazione dei testi letti attraverso modalità creative (one pager, riscrittura, recensione, attività manipolative, role playing, booktuber...); - visite guidate a biblioteche e librerie; - incontri a distanza e in presenza con esperti del settore(bibliotecari, lettori volontari, lettori teatrali, scrittori); - partecipazione alle iniziative nazionali #ioleggoperché, libriamoci, il maggio dei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare il piacere della lettura motivando gli alunni alla frequentazione della biblioteca e alla fruizione del prestito librario.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● OFFICINA DELLE PAROLE: LA MIA MATITA RACCONTA IN BIBLIOTECA

Il progetto nasce dall'idea di voler riqualificare, decorare, abbellire, allestire e innovare la Biblioteca scolastica del plesso di Torano Nuovo, "Officine delle parole", una biblioteca per crescere, sognare e condividere. Consapevoli che nella vita delle nuove generazioni i protagonisti sono internet e i social network l'obiettivo principale è quello di "avvicinare" i nostri alunni alla lettura, insegnando loro ad amare i libri e stimolando in loro, attraverso la scelta del testo e dei protagonisti dei loro libri preferiti da rappresentare alle pareti, la possibilità di immedesimarsi nelle storie che leggeranno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Suscitare il piacere della lettura, motivando i bambini alla fruizione di uno spazio decorato da loro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il percorso formativo di Alternativa all'insegnamento della Religione cattolica si propone di promuovere la "cittadinanza attiva" attraverso "esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile." (INDICAZIONI NAZIONALI -2012)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Progressi sul piano socio-affettivo-relazionale e in quello dei processi di sviluppo cognitivo - Contribuire alla formazione globale della persona attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELLA SCUOLA

- Potenziare le condizioni in cui i nostri alunni possano acquisire competenze comunicative in



altre lingue comunitarie, oltre l'italiano, secondo quanto stabilito dalle direttive comunitarie che raccomandano una migliore integrazione linguistica dei cittadini europei; Potenziare la cultura standard attraverso le certificazioni dei livelli di competenza secondo i parametri indicati nei documenti europei (Quadro Europeo di Riferimento Comune); - bisogni formativi emergenti, - attività di raccordo e coordinamento tra colleghi implicati e enti esterni, - ampliamento della Biblioteca scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Ampliamento dell'Offerta Formativa in Lingua Francese □- Conseguimento di Certificazioni Linguistiche europee quali DELF A2 per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado



dell'intero Istituto e DELF PRIM A1.1 per le classi quarte della scuola primaria dell'intero Istituto

- Raggiungimento del livello minimo di obiettivi previsto nella progettazione curricolare della Lingua Francese, per gli alunni che necessitano di recuperare. - □ Miglioramento e potenziamento per gli alunni che partono già da una valutazione sufficiente. - □ Incentivo alla lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ERASMUS +

Il nostro istituto grazie al progetto Erasmus Plus ha la possibilità di collaborare con altre scuole europee incentrando le attività su tematiche di interesse comune e di effettuare mobilità di alunni e staff presso le scuole partner. La partecipazione a questo tipo di partenariati e alle sue mobilità rappresenta per la scuola un'opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento e promuovere i valori dell'inclusione e della tolleranza. Il nostro istituto intende favorire il successo scolastico di tutti gli alunni adottando pratiche inclusive, innovative e attive. Inoltre vuole promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale. Nello specifico i percorsi progettuali in atto sono: -OceanCare "There is sea and sea... there is an entire ocean to take care of!" Codice 2020-1-PT01-KA229- 078877 il cui tema è la salvaguardia dei mari e degli oceani e delle loro risorse, in linea con l'obiettivo 14 dell'Agenda 2030 sottoscritta dai 193 Stati appartenenti all'ONU; tale obiettivo ha lo scopo di conservare ed utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile del pianeta. - Adventure in Nature (piattaforma eTwinning) volto alla conoscenza del nostro territorio, come luogo di tradizioni e di cultura, ma soprattutto come luogo in cui vivere in maniera sana, riscoprendo i benefici dell'attività fisica svolta immersi nella natura. - Intercultura



Accreditamento USR Abruzzo (Erasmus Ka121sch Abruzzo) avente come macro obiettivi il potenziamento linguistico dei docenti delle reti di scuola internazionale e degli studenti e il potenziamento del profilo delle scuole interculturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità comunicative tra team multiculturali.
- Migliorare le competenze informatiche.
- Incoraggiare lo studio di lingue e culture straniere in una dimensione europea.
- Favorire il dialogo interculturale tra i diversi paesi.
- Aumentare la consapevolezza dell'importanza di preservare l'ecosistema marino.
- Migliorare la sostenibilità delle risorse ambientali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CONOSCERE PER MANGIARE, MANGIARE PER ESSERE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Demolizione di falsi miti, convinzioni, eradicazione / modifica / prevenzione di abitudini alimentari scorrette e pratiche "fai da te", attraverso una conoscenza più approfondita di alimenti, modelli nutrizionali e problematiche legate al consumo del cibo.

- Ø Conoscere elementi e principi basilari di una sana alimentazione;
- Ø Comprendere il ruolo dei cereali nell'alimentazione umana;
- Ø Conoscere principali fasi e procedure della produzione e della lavorazione del grano;
- Ø Saper utilizzare le conoscenze acquisite per preparare alimenti sani;
- Ø Essere in grado di distinguere comportamenti alimentari corretti e scorretti;
- Ø Essere in grado di indicare gli elementi basilari / le caratteristiche fondamentali di un'alimentazione sana e bilanciata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

È fondamentale che i ragazzi acquisiscano, per se stessi e per la collettività, una sensibilità sui temi della salute e insieme della sostenibilità, che incidono sul benessere personale e su quello collettivo. L'Educazione Alimentare ha tra i propri fini il miglioramento dello stato di benessere dei bambini e dei ragazzi attraverso la promozione di sane abitudini alimentari, l'eliminazione dei comportamenti alimentari scorretti, un efficiente utilizzo delle risorse alimentari e un uso corretto delle materie prime. La promozione di sani stili di vita e di una corretta alimentazione è una sfida che investe molti ambiti tematici trasversali. Coinvolge:

il tema della salute e della prevenzione delle malattie

la comprensione del processo della nutrizione

la promozione di uno stile di consumo responsabile e sostenibile per l'ambiente (e quindi ancora per la salute della collettività)

la comprensione del sistema agroalimentare e dei sistemi economici e produttivi che stanno alla base del mercato alimentare.

Il progetto avrà luogo all'interno di ogni classe e sarà strutturata in lezioni durante le quali verranno forniti agli alunni i concetti basilari per una corretta alimentazione e uno stile di vita sano, mediante lezioni di tipo frontale e integrate dall'attivazione di uno "brain storming", dando così modo di attuare un confronto diretto e reciproco sulle principali nozioni in tema di alimentazione (definizione di alimento, nutriente, alimentazione, nutrizione, energia, porzione alimentare e così via). Si porrà grande attenzione alla suddivisione degli alimenti in gruppi in base ai principi nutritivi (carboidrati, proteine, lipidi, sali minerali, vitamine) in essi contenuti, con la descrizione delle funzioni e dell'utilità di ognuno di essi per il mantenimento dello stato di salute. La pasta e il pane sono due elementi che fin dall'antichità hanno rivestito un ruolo fondamentale, per non dire principale, nell'alimentazione dell'uomo. Con l'odierna produzione industriale abbiamo spesso dimenticato le vere origini di questi prodotti. Il progetto vuole:

-coinvolgere gli alunni nel comprendere l'importanza che il grano, la farina e i loro prodotti

hanno sempre avuto nella vita dell'uomo sin dall'antichità



- far comprendere quale sia il lavoro dell'agricoltore per ottenere questo prodotto e le varie fasi in cui si articola la produzione (dalla semina, alla mietitura fino alla macinatura)
- far scoprire come da pochi semplici ingredienti (farina, acqua, sale, lievito, uova) si possano ottenere una varietà infinita di prodotti di notevole valore nutrizionale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● WATER TECHNOLOGIES

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza dell'acqua per l'equilibrio dell'ecosistema e per la vita dell'uomo.

L'acqua come valore e come vissuto nelle diverse culture e nelle diverse civiltà.

Conoscere metodi, modi e progetti che esistono nel mondo per l'approvvigionamento idrico.

Avvicinarsi ad un consumo consapevole e responsabile dell'acqua, in un ottica di sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il tema dell'acqua rappresenta un argomento strategico nell'attività didattica, in quanto consente di affrontare problematiche strategiche per la vita dell'uomo sulla Terra e quindi creare negli allievi conoscenze e attenzioni fondamentali per la formazione del 'cittadino del mondo': l'acqua come fonte di vita, i problemi di accesso all'acqua, le conseguenze di una mancata attenzione all'acqua come risorsa (inquinamento, spreco...) e come rischio (alluvioni, erosione del suolo...).

L'argomento 'acqua' si lega inoltre a molte discipline di insegnamento, dal momento che proprio per la sua centralità nella vita dell'uomo, rientra in molti campi di studio: dalle scienze (passaggi di stato, caratteristiche dell'acqua...) alla geografia (distribuzione delle risorse idriche, inquinamento delle fonti...); dalla storia (il ruolo dell'acqua nello sviluppo delle civiltà antiche) alla tecnologia (la produzione di energia idroelettrica, l'uso dell'acqua nell'industria...); dall'arte e dalla musica (la rappresentazione dell'acqua negli artisti, i suoni dell'acqua) alla letteratura (il ruolo dell'acqua nei miti della creazione...).

Acqua e ambiente: inquinamento e cambiamenti climatici. Il percorso analizza le dinamiche attuali di relazione tra acqua e ambiente toccando le principali criticità provocate dall'inquinamento e degli effetti che questo crea sul clima attraverso il cambiamento climatico. Si cercherà di osservare i principali problemi legati allo sfruttamento della risorsa e al suo inquinamento, ma saranno proposti anche esempi concreti di riduzione dell'inquinamento e diffusione di buone pratiche nella gestione dell'acqua.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- FINANZIAMENTO FONDAZIONE
- TERCAS

● " ENERGIA E CLIMA " concorso artistico Fondazione CELOMMI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il XII Concorso Artistico Nazionale, indetto dalla Fondazione Celommi, costituisce una speciale occasione per sollecitare gli studenti a cimentarsi nella produzione artistica e in elaborati scritti e/o multimediali. Il tema scelto per rinnovata e ampliata edizione, "Energia e Clima", promuove l'approfondimento di tematiche relative alla salvaguardia della vita sulla Terra. L'uso massiccio e crescente di petrolio, carbone e gas naturale nei trasporti, nel riscaldamento e raffreddamento degli ambienti, hanno accresciuto l'emissione in atmosfera di gas a effetto serra, in particolare di anidride carbonica. Il conseguente rapido cambiamento climatico è di evidenza planetaria a tal punto che, nel 2015, l'ONU ha adottato l'Agenda 2030, contenente 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (tra i quali si citano:

1. Porre fine alla povertà in tutte le sue forme; 7. Assicurare l'accesso all'energia pulita, a buon mercato e sostenibile per tutti; 11. Rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili; 12. Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili; 13. Fare un'azione urgente per combattere il cambiamento climatico e il suo impatto; 14. Salvaguardare gli oceani, i mari e le risorse marine per un loro sviluppo sostenibile; 15. Proteggere, ristabilire e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione



sostenibile delle foreste, combattere la desertificazione, fermare e rovesciare la degradazione del territorio e arrestare la perdita della biodiversità).

L'attuazione dell'Agenda richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalla scuola, università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura. Se vogliamo evitare gli eventi meteorologici estremi, l'innalzamento del livello dei mari e la loro acidificazione, la riduzione della biodiversità, le carestie, le minacce per interi ecosistemi e la distruzione dei mezzi di sussistenza di milioni di persone, dobbiamo optare ora per un futuro basato su energie rinnovabili a basso impatto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

qualsiasi tecnica e qualsiasi supporto attinenti alla tematica indicata.

Il concorso offre l'occasione agli studenti di partecipare con opere realizzate in piena



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

libertà stilistica, con

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: Docenti e studenti dell'Istituto.

Risultati attesi:

- Utilizzo di applicativi, metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Utilizzo di risorse educative aperte (Open Sources) e costruzione di contenuti digitali.
- Utilizzo consapevole di Internet a sostegno delle attività di apprendimento; educazione ai media e ai social network.
- Condivisione di documenti multimediali (Google Drive e altri strumenti di Google Workspace)
- Piattaforme per la didattica digitale(Coding e Robotica, ecc.)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNSD
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Destinatari: Docenti e studenti dell'Istituto.

Risultati attesi per i docenti:

- Favorire l'acquisizione di competenze nell'ambito delle metodologie didattiche innovative.
- Acquisizione delle competenze digitali relative alla progettazione didattica e all'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali.

Risultati attesi per gli studenti:

- Acquisizione degli elementi di base della programmazione attraverso ambienti di apprendimento e robotica.
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali, adottando la metodologia del problem solving.
- Sviluppo del pensiero critico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. NERETO-S.OMERO - TEIC826003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I CRITERI della valutazione, a cui il team docente, si attiene sono:

- - Chiarezza
- - Oggettività
- Trasparenza
- - Promozione umana
- Miglioramento
- - Riferimento ai punti di partenza

La valutazione nel triennio di frequenza sarà articolata in tre momenti principali:

1) valutazione iniziale per delineare le competenze, i bisogni e le caratteristiche di ciascun bambino.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi: scheda di osservazione del comportamento nei

primi giorni di scuola- (inserimento) griglia relativa alle competenze possedute in ambiti quali identità e-

autonomia personale, dimensione ludica, esplorazione senso-motoria, relazione/comunicazione colloquio

individuale (entro i primi mesi di scuola e, ove possibile, con entrambi i genitori) questionario informativo (volontario).

2) valutazione intermedia: viene effettuata da ciascuna insegnante o team di sezione con modalità, strumenti

e tempi propri tenendo conto delle problematiche educative e organizzative del gruppo classe in cui si opera



e dei progetti di sezione annuali.

3) valutazione finale, viene svolta al termine del percorso triennale con modalità e strumenti condivisi dall'intero corpo insegnante al fine di rilevare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo riguardanti le

finalità proprie della scuola dell'infanzia: identità-autonomia-competenze –cittadinanza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità

- Avvio all'autonomia

Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti

- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità

Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.

Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.

Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.

Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.

È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 dell'art. 1 D.L. n° 62 del 13/04/2017) formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti e deve tener conto delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica (legge 92/20/09/2019).

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene resa su una nota distinta ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) reso visibile alle famiglie in modo informatizzato e, laddove necessario, accompagnata da un colloquio esplicativo.

L'eventuale non ammissione alla classe successiva avrà carattere di eccezionalità e dovrà essere motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia stata deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la Scuola inserirà una specifica nota al riguardo nell'apposito documento di valutazione e lo trasmetterà alla famiglia dell'alunno.

Al termine del quinto anno di Scuola Primaria, così come al termine della Secondaria di Primo Grado, viene rilasciata una certificazione delle competenze a ciascun alunno secondo i modelli nazionali per la certificazione delle competenze emanati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(riferimento al D.L. 1 settembre 2008 n.137 e D.M. 16 gennaio 2009 n.5; e al D.L. n. 62/2017, art. 2, commi 4 e 5)

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria e secondaria di primo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui

e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Ai fini della valutazione viene considerato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività educative realizzate.

Per la valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:

- rispetto delle regole condivise
- adempimento dei doveri scolastici
- partecipazione all'attività didattica
- rispetto degli altri e di sé
- rispetto delle cose e degli ambienti
- autonomia e senso di responsabilità
- collaborazione con compagni e insegnanti.

La valutazione del comportamento degli studenti si esprime con un giudizio sintetico, definito collegialmente dall'équipe pedagogica nella scuola primaria e dal consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado. Essa concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

(Documenti di riferimento: Statuto delle Studentesse e degli Studenti, DPR 249/98; Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento di Istituto).

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

D.L. n° 62 art. 3



“Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (...) in tal caso l’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva

specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere l’alunna o l’alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione”

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva può essere prevista nel caso sussistano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

1. decisione unanime del consiglio di classe presieduto dal Dirigente o suo delegato, possibilmente in accordo con la famiglia;
2. evidente vantaggio del bambino potendo garantire un inserimento in un contesto a lui più favorevole;
3. elevato e ripetuto numero di assenze nel corso dell’anno scolastico tali da pregiudicare interventi significativi attuati dalla scuola;
4. impossibilità di predisporre e / o attuare un PDP per la mancata e / o scarsa frequenza;
5. impossibilità di predisporre un intervento d’insegnamento domiciliare per la non disponibilità della famiglia o per impossibilità oggettive;
6. livelli di apprendimento non adeguati alla classe di riferimento.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER L’AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce agli studenti, ammessi all’Esame di Stato della Scuola Secondaria di I grado, un voto di ammissione espresso in decimi (giudizio di idoneità), anche inferiore a 6/10, senza utilizzare frazioni decimali.

Ai sensi della normativa vigente, i criteri adottati tengono conto del percorso scolastico triennale:

- il voto di ammissione sarà calcolato sulla base della media ponderata delle medie aritmetiche ottenute dallo studente al termine di ciascun anno scolastico del triennio della Scuola Secondaria di I grado, escludendo il voto di I.R.C. e di Alternativa, secondo le seguenti percentuali: media dei voti del 1 anno 15%, media dei voti del 2 anno 20% e media dei voti del 3 anno 65%; il risultato sarà arrotondato in eccesso per frazioni da 0,50 in su; per gli alunni ripetenti si terrà conto dell’anno scolastico ripetuto, che ha avuto come esito finale l’ammissione alla classe successiva.



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE ALL'ESAME DI STATO

Al termine dell'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione, si attribuisce la lode se la media tra le valutazioni in uscita dei tre anni risulta di almeno 9/10 e la media delle prove d'esame è di 10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni anno, dal momento dell'ingresso di un alunno con certificazione di disabilità nel ciclo scolastico (a partire dalla scuola dell'infanzia), o a partire dal momento in cui un allievo riceve una certificazione, la scuola è vincolata alla redazione del PEI che deve contenere: obiettivi didattici, educativi e di apprendimento. Fanno parte degli obiettivi anche l'inclusione e la socializzazione, e più in generale il benessere dell'allievo nel contesto della scuola, l'elenco di tutte le attività didattiche, l'organizzazione degli orari e la strutturazione delle attività insieme al metodo e ai sussidi impiegati per organizzarle, la valutazione delle attività, con la descrizione dei metodi e dei criteri che la sostengono il rapporto tra la scuola e il contesto extra-scolastico. Il PEI viene stilato ogni anno e revisionato nel corso dello stesso anno scolastico, anche attraverso il GLO, per valutarne l'efficacia e modificato per tenere conto dei risultati raggiunti dall'allievo, per aggiornare o confermare gli obiettivi e per adattarlo ad eventuali necessità emerse.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



I componenti coinvolti nella definizione del PEI sono: i docenti della classe in cui si trova lo studente; l'insegnante di sostegno; le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo; la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso (D.Lgs. 62/2017 art. 11). Al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, si perseguono inoltre degli obiettivi trasversali come: - autonomia personale e didattico-operativa - consapevolezza e partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento - rispetto delle regole - socializzazione La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al piano educativo individualizzato e serve a: - mettere in evidenza i progressi dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali; - le mete anche minime raggiunte e valorizzare le risorse personali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le figure dei referenti d'istituto per i BES/ DSA, del GLHO e degli alunni adottati, inoltre, favoriscono insieme a tutti i Docenti l'accoglienza nella scuola attraverso momenti informativi durante gli open day e all'inizio dell'anno scolastico con incontri di conoscenza con le famiglie. Sono rafforzati, pertanto, i rapporti con i diversi ordini di scuola nella diverse fasi di passaggio, monitorando successi e criticità nei primi mesi di scuola di modo che i diversi ordini di scuola possano attivarsi per garantire un processo evolutivo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi siano intesi in senso trasversale e siano visti in evoluzione. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, sono promosse ed organizzate le stesse attività previste per tutti gli studenti dell'Istituto, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Approfondimento

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istruzione domiciliare muove dal principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni ed è un servizio che le Istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare per gli



studenti frequentanti le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale (con esclusione delle scuole dell'infanzia) per garantire il diritto/dovere all'istruzione.

L'istruzione domiciliare, che il nostro Istituto attiva nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

L'importanza dell'istruzione domiciliare, attivata nel nostro Istituto, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe dell'alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, regolarmente retribuite. Nella elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico.

. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo – classe. Le ore settimanali di lezione previste per l>ID possono essere 4/5 per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.



Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il file relativo al "Piano scolastico per la didattica digitale integrata"

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Nereto- Sant'Omero ed è redatto tenendo conto della normativa vigente ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed

educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà degli studenti e delle famiglie.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Allegati:

Piano DDI a.s. 2021 2022.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

modello organizzativo

Periodo didattico: quadrimestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore Dirigente Scolastico n. 2

Funzione strumentale n. 7

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Pertanto tutti i docenti contribuiscono alla sua piena attuazione e possono essere destinati purchè in possesso dei titoli abilitanti e/o delle necessarie competenze di insegnamento, sostegno, potenziamento e i docenti, come figure di sistema, ad attività di coordinamento e organizzazione.

Docenti	Infanzia	N. 33
	Primaria	N. 61
	Sec. 1° grado	N. 31
Totale		N. 117
Collaboratori scolastici		N. 30



Scuola Primaria- Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente posto comune	Attività di insegnamento e progettazione, sostituzione dei colleghi, alfabetizzazione	3
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">· Potenziamento· Sostituzione dei colleghi assenti	

Scuola Secondaria di Primo Grado- Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001- ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO	Attività di insegnamento e progettazione, sostituzione dei colleghi, alfabetizzazione impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">· Insegnamento· Potenziamento	1



	<ul style="list-style-type: none">· Sostituzione dei colleghi assenti	
A060-TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO	Attività di insegnamento e progettazione, sostituzione dei colleghi, alfabetizzazione impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">· Insegnamento· Potenziamento· Sostituzione dei colleghi assenti	1
ADMM-SOSTEGNO	Alfabetizzazione linguistica, sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">· Potenziamento	2



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il docente vicario sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	FS area 1 valutazione -autovalutazione: Coordina le attività relative alla valutazione interna degli alunni; Coordina le attività relative alla valutazione esterna degli apprendimenti degli alunni (prove INVALSI); Cura con il Dirigente, il monitoraggio del PdM: redazione di questionari e tabulazione dati; Cura con il NIV (Nucleo interno di Valutazione) l'aggiornamento del RAV; Collabora all'aggiornamento del P.T.O.F.; Collabora alla sperimentazione del Curricolo Europeo; Coordina le attività formative previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il gruppo di lavoro per la valutazione; Rendiconta al collegio dei docenti sul lavoro svolto FS area 2 INCLUSIONE :Predispone e aggiorna periodicamente la mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali di tutto l'Istituto; Favorisce la continuità verticale, attraverso	7



scambi di informazione tra ordini di scuola coinvolti; Verifica che la documentazione degli alunni diversamente abili e con D.S.A. sia completa e aggiornata; Coordina i docenti di sostegno; Revisiona il protocollo di accoglienza alunni di cittadinanza non italiana e neo iscritti e ne cura la sua applicazione; Cura la stesura e/o l'aggiornamento del Piano per l'inclusione; Cura l'attuazione delle Indicazioni relative al nuovo PEI. Svolge l'incarico di Referente D.S.A. d'Istituto; Cura la convocazione dei GLI e GLO in accordo con la Dirigenza; Collabora con le famiglie di alunni con B.E.S. e con i relativi Consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto; Si relaziona con le équipes multidisciplinari e con il C.T.S. di Nereto; attività alternative alla IRC; Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, a iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; Collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; Coordina il gruppo di lavoro per l'inclusione; Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Esperienze logico-creative: percorsi laboratoriali di Tecnologia, Arte e Immagine e Alfabetizzazione linguistica.	2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro. Restione protocollo entrata/uscita ed emissione decreti assenze del personale e tenuta relativo registro. Visite fiscali. Stipulazione contratti con il personale.

Ufficio per la didattica

'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di licenza scuola secondaria primo grado. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Autorizzazioni



all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico <https://www.icneretosantomerotorano.edu.it/moduli-per-il-personale-docente/> <https://www.icneretosantomerotorano.edu.it/moduli-per-utenza/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTS ABRUZZO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto è sede del CTS e nel tempo ha avuto un ruolo importante nel:



1) progettare piani di intervento in chiave inclusiva; 2) gestire le risorse economiche; 3) intervenire sia in fase di acquisizione delle attrezzature che nella loro gestione, facilitando i trasferimenti da una scuola all'altra; 4) fornire assistenza didattica e tecnica alle scuole e aiutare l'alunno (e la famiglia) di volta in volta interessato a utilizzare le tecnologie in modo efficace, monitorandolo nel tempo; 5) gestire la formazione degli operatori; 6) promuovere le buone pratiche e l'attività di ricerca e sperimentazione; 7) coordinarsi e collaborare con altre istituzioni territoriali presenti sul territorio.

Denominazione della rete: CTS PER INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CTS PROVINCIALE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SPORTELLO FAMI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

In base alla ricostituzione della Rete multiculturale delle scuole della Regione Abruzzo e della Cabina di Regia dell'Istituto Comprensivo di Nereto – Sant'Omero, sono stati avviati gli sportelli di ascolto, centri territoriali per l'integrazione, nell'ambito del Progetto FAMI N.1597 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Obiettivo specifico 2 Integrazione/ Migrazione legale- Obiettivo 3 capacity building PROG – 1597 " Azioni e strumenti di Governo per la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali ".

Gli sportelli attivati nelle scuole facenti parte della rete, rispondono al bisogno di informazione e orientamento dei cittadini stranieri nel sistema dei servizi del territorio e nel panorama normativo, con l'obiettivo di abbattere le barriere che possono ostacolare la realizzazione dei diritti di cittadinanza sociale.

Denominazione della rete: RETE FARO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per docenti "Metodo Suoni e Silenzi":

- E' rivolto ad insegnanti della fascia 3 – 11 anni; - prepara a svolgere attività ludico- musicali; - è tenuto dal Maestro Libero Iannuzzi, autore del Metodo Suoni e Silenzi, docente di musica, chitarra e propedeutica musicale; - si svolge online e prevede un percorso di 10/20 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Matematica con le mani

- è rivolto ad insegnanti della fascia 3-14 anni; - è tenuto da Antonella Castellini- Alfia Lucia Fazzino - Gabriella Romano (origami), - un percorso di 12/15 ore, parte online- parte in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso per la gestione dei cataloghi delle biblioteche scolastiche per l'utilizzo, a titolo gratuito, della piattaforma software "QLOUD SCUOLA"

Progetto Qloud Scuola è un Ente Non Profit di ricerca e innovazione per la promozione della lettura, che opera sostenendo concretamente le biblioteche e in particolare le biblioteche scolastiche. La ricerca e l'innovazione del nostro Ente sono nel mondo digitale ma la nostra azione si svolge nel mondo reale del libro e della biblioteca nella Scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Promuovere la lettura e far Crescere la Biblioteca Scolastica"



Come gestire le Proposte di Lettura nel Catalogo Online Qloud.scuola. Come progettare le iniziative per Promuovere la Collezione Libreria e la Biblioteca Scolastica nei confronti degli studenti, dei colleghi e del territorio. Come progettare l'Evoluzione nel tempo della Biblioteca e come orientarsi nel variegato panorama dell'editoria per bambini, per ragazzi e per Young Adults.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Ricerca-azione
--------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su Google Workspace for Education – pacchetto avanzato

Il percorso permette l'acquisizione delle competenze relative a Google Workspace una suite di software e strumenti di produttività per il cloud computing.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso del registro elettronico Spaggiari

Utilizzo del registro elettronico



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla valutazione degli apprendimenti del primo ciclo di istruzione

obiettivo generale del corso è l'illustrazione delle nuove finalità della valutazione previste dal D. L.vo n. 62 /2017 relative alla valutazione degli apprendimenti, alla certificazione delle competenze, agli esami di Stato del II ciclo evidenziando: i collegamenti con le Indicazioni nazionali per il curricolo; gli aspetti formativi della valutazione; le modalità operative di espressione della valutazione degli apprendimenti, del comportamento, della certificazione degli apprendimenti; gli elementi innovativi degli esami di stato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione: Sicurezza sul Lavoro (Testo Unico D.Lgs. 81/2008)



Il corso ai sensi dell'articolo 37 del Testo Unico è un percorso didattico con il quale somministrare ai lavoratori, ai loro rappresentanti e ai soggetti partecipi della sicurezza, la formazione obbligatoria prevista dall'articolo 37 del D.lgs 81/08. La struttura del corso è normata dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 che ha stabilito programmi con contenuti, argomenti e durate diverse in funzione dei destinatari a cui è rivolta.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto FAMl: Corso di formazione sull'insegnamento di italiano L2.

Percorso rivolto ai docenti per potenziare competenze nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano come L2 e nello specifico nella didattica dell'italiano L2. Verranno affrontati, con l'ausilio di docenti e formatori esperti, approcci, metodi e attività didattiche per l'italiano L2 quali la didattica ludica, il metodo task based e la narrazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Il robot come strumento e veicolo di esperienza aumentata per docenti scuola Primaria

Il percorso formativo vuole illustrare le modalità per introdurre i concetti di coding, pensiero computazionale e robotica educativa nella didattica delle discipline nella scuola primaria secondo i principi delle metodologie didattiche attive e laboratoriali. Il percorso prevede la realizzazione di un kit per il coding unplugged, varie esercitazioni pratiche, fino all'introduzione della realtà aumentata, per poi passare ai kit di robotica adeguati per la fascia di età della scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Movimento delle Avanguardie educative: Principi e prospettive.

Il corso Avanguardie Educative si propone di portare a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola: un modello prettamente trasmissivo, non più adeguato a rispondere alle sfide della società della conoscenza. Ecco il punto, a due anni dal suo lancio

Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Codey Rocky, Arduino e le STEAM per docenti scuola Secondaria Primo Grado

Il corso rappresenta uno strumento completo e graduale per il docente che vuole introdurre nella sua didattica un approccio semplice e pratico alla robotica, al funzionamento dei robot, alla programmazione informatica e all'apprendimento di materie tecniche come la scienza e la matematica. I docenti apprenderanno una metodologia didattica divertente che utilizza i robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica nei bambini e nei ragazzi, guidati a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SEMINARI FAMI 2424

Progetto FAMI IMPACT 2424 (prot. n. 1258) "Scommettiamo sulla cittadinanza" nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata - IMPACT, il Programma Nazionale del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 per "promuovere azioni di sistema nazionali per qualificare e standardizzare i servizi erogati ai migranti, rafforzare la Governance multilivello degli interventi, e realizzare una programmazione integrata, coordinando e integrando gli strumenti finanziari disponibili e rafforzando la complementarietà tra FAMI e fondi FSE", ed in particolare nell'obiettivo Capacity building del personale scolastico per favorire l'integrazione e l'inclusione in ambito scolastico degli studenti stranieri, si propone un Seminario formativo a carattere Interculturale, dal titolo: "Pensare, fare Intercultura: prospettive educative e didattiche per la scuola".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione: Sicurezza sul Lavoro (Testo Unico D.Lgs. 81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--